

STRATEGIA AREA MERCURE – ALTO SINNI – VAL SARMENTO

Comuni

**Senise
Francavilla in Sinni
Rotonda
Viggianello
Castelluccio Inferiore
Castelluccio Superiore
San Severino Lucano
Chiaromonte
Fardella
Teana
Calvera
Carbone
Castronuovo Sant'Andrea
Terranova di Pollino
Noepoli
Cersosimo
San Costantino Albanese
San Paolo Albanese
San Giorgio Lucano**

Strategia per le Aree Interne Programmazione 2014 - 2020

SOMMARIO

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO.....	4
1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA	4
1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI.....	5
1.2.1 DEMOGRAFIA	5
1.2.2 AGRICOLTURA.....	6
1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA	7
1.2.4 ISTRUZIONE	8
1.2.5 SALUTE.....	13
1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA'	13
1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO	14
2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE	15
3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE.....	19
4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI.....	20
AZIONE 1 – LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO	20
AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO	22
AZIONE 3 - TURISMO E SVILUPPO LOCALE	22
AZIONE 4 – ISTRUZIONE	26
AZIONE 5 – SANITA'	30
AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE.....	32
AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	34
AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'	34
5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA	38
6. LE MISURE DI CONTESTO	47
7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA.....	56
8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE	59
9. ALLEGATI.....	59

Ci sono luoghi dove potrei stare per sempre, luoghi dove il respiro si espande, senti l'aria che prende posto nei polmoni e ti infonde benessere.

Ci sono luoghi dove potrei sedermi e restare immobile per ore a contemplare, senza mai noia, la maestosità di ciò che incontra il mio sguardo. Ti guardi intorno ed ogni cosa, alberi, sassi e manufatti sembrano in perfetta armonia, esattamente come avresti voluto che fossero.

Ci sono luoghi che ti entrano nell'anima, spazi che ti accompagnano e che si infilano nella mente, insinuandosi fino alle profondità più remote del tuo essere, diventandone parte integrante e fondamentale.

Ci sono luoghi in cui la natura incontaminata, quasi selvaggia ed a tratti aspra, dura, si incrocia con la genetica delle popolazioni che la abitano che ne conservano dignitosamente i tratti distintivi più importanti e riconoscibili, fondendosi per diventarne forza e diversità al tempo stesso.

Ci sono luoghi in cui uomo e natura si fondono in un unico ed inscindibile connubio, dove la biodiversità, "colturale" ma soprattutto "culturale", supera i confini terreni per diventare un unicum quasi divino, ritratto di un territorio che può sembrare a prima vista enigmatico, ma che se osservato con attenzione ti accorgi che la spiegazione è proprio lì sotto i tuoi occhi, in quell'essere rimasti nel tempo aggrappati strenuamente con forza e tenacia alle radici del passato.

Questi sono i luoghi e la gente che si incontrano attraversando in questo viaggio ideale le valli del Mercure, del Sarmento, del Serrapotamo e dell'Alto Sinni in Basilicata. Questa è la forza di un territorio in cui il passato aspetta di essere proiettato nel futuro.

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA

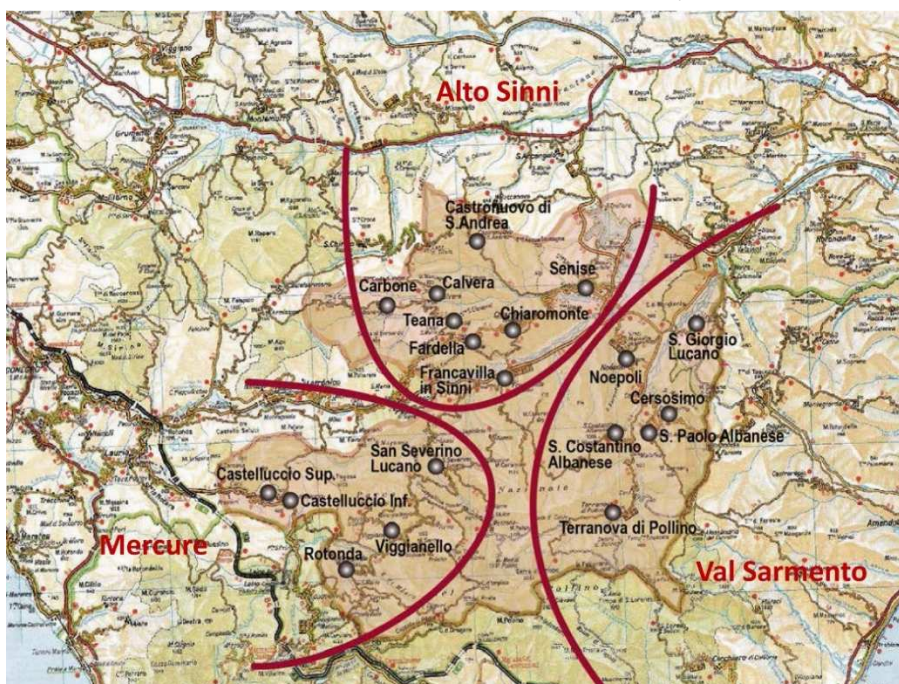
L'area progetto Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento comprende i seguenti 19 Comuni: Francavilla in Sinni, Senise, Noepoli, Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Rotonda, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Chiaromonte, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore. I Comuni appartengono tutti alla Provincia di Potenza ad eccezione del Comune di San Giorgio, appartenente alla Provincia di Matera.

Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni, CM Sarmento e parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (31 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane selezionate.

La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come "ultra periferici", tranne quattro del Mercure che sono "periferici" (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).

Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni.



Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento – Le 3 sub aree

L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la statale Sinnica (SS 653) che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro. Senise, il comune con più abitanti, è parte dell'Alto Sinni, ha una grande diga che ha modificato l'assetto viario e agricolo della zona¹. È un centro agricolo di riferimento importante e ha un'area industriale gestita dall'ASI (Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza).

¹ È la più grande diga in terra battuta d'Europa ed ha una capacità massima di 530 milioni di m³ che ne fa la maggiore delle dighe italiane.

La Val Sarmento, piccola comunità montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino, la cui sede istituzionale è a Rotonda nel Mercure.

La Valle del Mercure si caratterizza per essere una zona di prossimità avendo al suo interno il confine regionale.

Gli scambi tra le aree Sarmento e Mercure sono praticamente inesistenti a causa della impervia orografia dei territori. L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Sinni- Val Sarmento viene in parte compensata dal numero di corse di servizio su gomma. Si evidenzia pertanto un livello di integrazione fragile tra i comuni, bassi numeri e basse economie di scala, inadatti a generare servizi di mobilità sostenibili.

Il digital divide dell'area è ancora elevato se si considera che in fase di avvio della procedura di redazione della strategia (2017) la percentuale di popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa non inferiore a 20 mbps era del 40,95. Situazione destinata a migliorarsi grazie agli interventi di Banda Ultra Larga che interessano anche i Comuni dell'area (cfr. capitolo 6. "Misure di contesto").

1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI

1.2.1 DEMOGRAFIA

La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).

La variazione % di popolazione residente con età compresa tra 0-24 anni tra il 2012 e il 2018 nell'area è pari al - 14,8 %. La variazione % di popolazione residente con età di 75 anni e oltre tra il 2012 e il 2018 è variata solo del -0,7%.

Sulla base di dati più aggiornati di quelli ISTAT, aggiornati al 31/12/2017, si rileva una marcata variabilità interna nelle dinamiche demografiche che riflette la complessa articolazione territoriale dell'area e delle sue molteplici gravitazioni.

Comune	Densità 2017	Popolazione		
		1861	1951	2017
SENISE	72,86 ab/kmq	4.815	7.051	6995
FRANCAVILLA	88,81 ab/kmq	3.045	4.080	4158
ROTONDA	81,79 ab/kmq	4.225	4.337	3435
VIGGIANELLO	24,71 ab/kmq	5.399	5.487	2940
CASTELLUCCIO INFERIORE	71,55 ab/kmq	2.972	2.530	2072
CASTELLUCCIO SUPERIORE	24,88 ab/kmq	2.050	1.700	796
SAN SEVERINO LUCANO	24,89 ab/kmq	4.937	3.454	1518
CHIAROMONTE	27,46 ab/kmq	3.282	3.398	1922
FARDELLA	21,70 ab/kmq	1.518	1.155	631
TEANA	30,79 ab/kmq	1.700	1.079	585
CALVERA	23,99 ab/kmq	1.328	898	384
CARBONE	12,94 ab/kmq	1.834	2.124	608
CASTRONUOVO SANT'ANDREA	22,09 ab/kmq	2.490	2.668	1016

Comune	Densità 2017	Popolazione		
		1861	1951	2017
TERRANOVA DI POLLINO	10,09 ab/kmq	1.914	2.689	1141
NOEPOLI	18,00 ab/kmq	1.500	2.293	841
CERSOSIMO	25,13 ab/kmq	1.008	1.205	622
SAN COSTANTINO ALBANESE	18,54 ab/kmq	1.595	1.758	686
SAN PAOLO ALBANESE	8,60 ab/kmq	1.430	914	260
SAN GIORGIO LUCANO	30,45 ab/kmq	1.803	2.870	1157

Difatti, le variazioni demografiche, mediamente preoccupanti per tutte le AI, diventano a tratti allarmanti per il Mercure Alto Sinni Val Sarmento (MASVS): la variazione media della popolazione nel periodo 2001/2011 del -9,3%, pari al doppio rispetto alla media delle AI lucane (-4,7), raggiunge punte del -15,4% per la Val Sarmento, non di meno dicasi per il Saldo Naturale.



Variazioni demografiche – confronto tra le 3 sub aree

La Val Sarmento come testimoniano i dati demografici è l'area più fragile delle tre. L'Alto Sinni contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla in Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali.

1.2.2 AGRICOLTURA

Nell'area si registra di un significativo abbandono nel settore agricolo. La percentuale di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è la più bassa tra le quattro aree ed è pari al 30,4%, con una variazione tra il 1982 e il 2010 pari al -34,75% (la perdita maggiore tra le aree). La percentuale di agricoltori con età inferiore ai 39 anni è dell'11,4% (valore superiore a quello regionale del 10,3% e nazionale aree interne, pari al 10,4%), ma la loro variazione dal 2000 al 2010 è del -38,3%. La perdita di SAU e di conduttori giovani è compensata dalla presenza elevata di lavoratori part time, pari al 32,3%: è il valore più alto tra le quattro aree e superiore al valore regionale aree interne (28,2%) e nazionale aree interne (24,8%).

Di contro questa è l'area delle **cento specie vegetali** nei soli comparti cerealicoli e ortofrutticoli, cui corrispondono ben **mille** differenti varietà secondo quanto rilevato in un capillare lavoro svolto dai tecnici dell'Alsia, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura, insieme all'Ente Parco Nazionale del Pollino nell'ambito di un progetto biennale dei due enti condotto a partire dal 2010.

I numeri della **biodiversità** di questo territorio testimoniano una ricchezza naturale che nonostante i consistenti flussi finanziari intervenuti, ad oggi non ha ancora innescato significativi processi di crescita autopropulsivi, estensivi e duraturi, capaci di attrarre l'attenzione dei giovani o, almeno, di ridurre l'esodo che ha invece interessato la nostra agricoltura negli ultimi decenni.

Il Peperone di Senise IGP, la melanzana rossa di Rotonda, il fagiolo bianco di Rotonda, la farina di Carosella, il tartufo bianco del Serrapotamo, il Sambuco di Chiaromonte, la "Rappasciona" di Viggianello, il "Raskatiell" di Fardella, la cipolla di Francavilla, la patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, le erbe officinali ed i tessuti vegetali del Pollino nonché i tanti prodotti del sottobosco,

sono solo alcuni dei prodotti attraverso i quali questo territorio è conosciuto anche fuori dai confini regionali.

Ciò è dovuto all'incapacità di organizzare le produzioni secondo moderne filiere di qualità rivolte a quelle fette di mercato in grado di accoglierle, ma anche alla insufficienza infrastrutturale dell'area, caratterizzata da contrade non sempre facilmente accessibili, dove scarseggia l'acqua e, spesso, anche l'energia elettrica. Se la limitata accessibilità di significative aree determina un forte innalzamento dei costi di produzione, scoraggiando nuovi investimenti produttivi, la limitata disponibilità di acqua ad uso potabile, e/o la mancata fornitura di energia elettrica, ne precludono la possibilità di avviare una qualsiasi attività imprenditoriale. Ciò è ancor più avvertito nelle aree contraddistinte da maggiore biodiversità, dove la presenza attiva dell'uomo ne garantisce la funzione di custodia del territorio, evitando rischi di degrado ambientale e conseguente perdita degli attuali livelli di biodiversità.

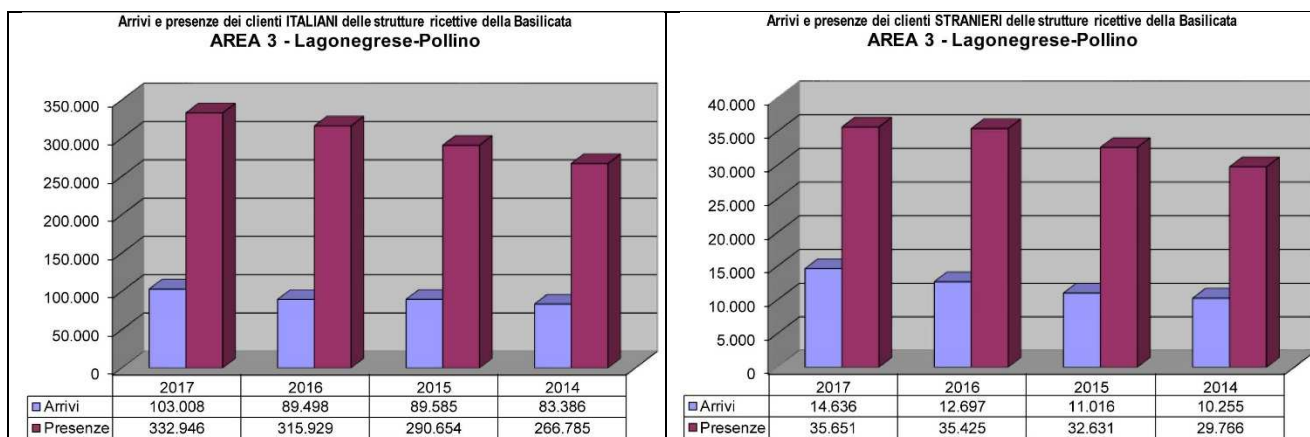
1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA

L'area presenta il maggiore numero di **"luoghi della cultura"** delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI:

- i musei (il museo della cultura Arberesche di San Paolo Albanese, il museo di San Costantino, il MUME di Noepoli ed il Museo Archeo- Antropologico di Chiaromonte, l'EcoMuseo "Sandro Berardone" di Rotonda, il MIG (Museo Internazionale della Grafica) e museo della vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino di Castronuovo Sant'Andrea, il museo civico di Cersosimo con il relativo potenziamento del sito archeologico e il Museo della Parola di Fardella ed il percorso museale all'aperto delle opere di Marino di Teana;
- la sentieristica del Parco Nazionale del Pollino (es. sentiero del Belvedere del Malvento, Colle Impiso – punto di partenza delle escursioni);
- la sentieristica della Valle del Sarmento;
- la sentieristica nelle gole della Gravina;
- la sentieristica nei luoghi del turismo montano quali la timpa delle Murge e di Pietrasasso (inserite nella rete dei geositi Europei dell'Unesco), la timpa falconanara sui piani del pollino (ad es. Piano Visitone e Piano Ruggio), la Serra di Crispo, delle Ciavole, del Dolcedorme e l'intero massiccio del Pollino;
- i sentieri e i percorsi dei paesaggi dell'acqua Sarmento, Frido, Mercure ecc. (ad esempio valorizzando esperienze di acqua trekking già esistenti);
- i boschi dell'associazione abete-faggio di Cugno Cumone, di Cugno dell'Acero, di Cozzo Ferriero (da lug. 2017 Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco); le faggete del Caramola; l'area protetta del Rubbio;
- l'oasi naturalistica Bosco Avena di Francavilla e il Parco Naturalistico Barbattavio di Fardella.

A meno del comune di San Giorgio Lucano che non rientra nell'area 3 Lagonegrese –Pollino individuata ai fini delle analisi turistiche dall' Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata (APT Basilicata)² è possibile, dai dati statistici elaborati dall'Ente, evidenziare che l'andamento turistico dell'Area su base regionale indica una rilevante crescita sia in termini di arrivi + 15,10%, che di presenze +5,39% (dati APT Basilicata per l'anno 2016/2017). Il MASVS, pur con numeri contenuti in termini assoluti, è meritevole di sottolineatura grazie al risultato conseguito dal Pollino con un incremento di clienti nelle strutture ricettive di circa l'8% che si tramutano in circa 13mila presenze in più (pari ad un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente). E cresce anche il Lagonegrese di altrettante presenze.

² L'area 3 lagonegrese –pollino individuata dall'APT Basilicata è costituita oltre che dai 18 comuni dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento, anche dai seguenti ulteriori 9 comuni: Castelsaraceno, Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello e Trecchina



Da sottolineare che per l'anno 2017 i clienti italiani provengono principalmente dalle regioni limitrofe, Campania (22.988 arrivi e 93.002 presenze) e Puglia (27.514 arrivi e 61.799 presenze) nonché dal Lazio (11.774 arrivi e 51.066 presenze) mentre i clienti stranieri sono principalmente inglesi (1.694 arrivi e 5.573 presenze) e tedeschi (1.824 arrivi e 4.410 presenze). La permanenza media è di 3 giorni.

ITALIANI	ANNO 2017			
	arrivi	presenze	p.m.	% pres.
TOTALE	103.008	332.946	3,2	90,33%
CAMPANIA	22.988	93.002	4,0	27,93%
PUGLIA	27.514	61.799	2,2	18,56%
LAZIO	11.774	51.066	4,3	15,34%
BASILICATA	8.803	23.536	2,7	7,07%
LOMBARDIA	6.081	20.512	3,4	6,16%
CALABRIA	5.549	20.093	3,6	6,03%
SICILIA	4.564	12.758	2,8	3,83%
TOSCANA	3.042	9.068	3,0	2,72%
EMILIA ROMAGNA	2.823	8.735	3,1	2,62%
PIEMONTE	2.255	8.728	3,9	2,62%
VENETO	2.349	7.777	3,3	2,34%
ABRUZZO	1.238	3.915	3,2	1,18%
UMBRIA	984	3.504	3,6	1,05%
MARCHE	984	2.586	2,6	0,78%
LIGURIA	717	1.529	2,1	0,46%
TRENTINO	417	1.211	2,9	0,36%
FRULLI V. G.	368	1.176	3,2	0,35%
MOLISE	475	1.136	2,4	0,34%
SARDEGNA	243	651	2,7	0,20%
VALLE D'AOSTA	52	161	3,1	0,05%
Totale italiani	103.008	332.946	3,2	100,00%

STRANIERI	ANNO 2017			
	arrivi	presenze	p.m.	% pres.
TOTALE	14.636	35.651	2,4	9,67%
REGNO UNITO	1.694	5.573	3,3	15,63%
GERMANIA	1.824	4.410	2,4	12,37%
STATI UNITI D'AMERICA	1.644	3.673	2,2	10,30%
FRANCIA	1.681	3.385	2,0	9,44%
SVIZZERA E LIECHTENSTEIN	657	2.113	2,5	5,93%
PAESI BASSI	833	2.053	2,5	5,76%
BELGIO	572	1.285	2,2	3,60%
RUSSIA	419	1.216	2,9	3,41%
AUSTRALIA	567	1.014	1,8	2,84%
CANADA	438	902	2,1	2,53%
ARGENTINA	383	804	2,1	2,26%
AUSTRIA	411	791	1,9	2,22%
SPAGNA	280	761	2,7	2,13%
UNGHERIA	170	644	3,8	1,81%
FINLANDIA	138	579	4,2	1,62%
POLONIA	192	535	2,8	1,50%
BRASILE	285	493	1,7	1,38%
IRLANDA	172	471	2,7	1,32%
ALTRI PAESI AMERICA LATINA	194	446	2,3	1,25%
Totale stranieri	14.636	35.651	2,4	100,00%

Provenienze dei clienti italiani e stranieri AREA 3 -Lagonegrese-Pollino 2017-2014 - dati APT Basilicata Anno 2017

A fare da traino senza dubbio c'è l'effetto spinta di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019" che fa registrare una crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente (dati APT Basilicata).

Il grande flusso turistico verso Matera indubbiamente può, anche se in piccola parte, essere intercettato dai paesi del MASVS che attraverso l'impulso della strategia si prepareranno ad accoglierlo, cosicché questa "piccola parte" possa rappresentare una grande opportunità per l'area.

La valorizzazione turistica di quest'area, nonostante le potenzialità esposte, resta tuttavia insufficiente. Questo lo si può ricondurre da un lato ad una certa fatica nel "fare impresa" delle genti lucane e dall'altro alla frammentazione demografica e territoriale.

1.2.4 ISTRUZIONE

La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di I grado nei 19 Comuni delle aree interne sono assicurate grazie alla presenza dei seguenti 5 istituti:

1. **Istituto comprensivo "Don Bosco" di Francavilla in Sinni** (che con ultimo Piano di dimensionamento ha inglobato l'I.C. "Santa Lucia" di Chiaromonte);
2. **Istituto Comprensivo "Nicola Sole" di Senise**
3. **Istituto Omnicomprensivo di Viggianello**
4. **Istituto comprensivo Don Bosco di Rotonda** (che con l'ultimo dimensionamento ha inglobato l'I.C. "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore);
5. **Istituto comprensivo "Isabella Morra" di Valsinni**. Si tratta di un I.C. della Provincia di Matera che interessa anche il Comune di San Giorgio Lucano.

La scuola secondaria di II grado sono assicurate dai seguenti tre Istituti:

1. **Istituto Omnicomprensivo di Viggianello**
2. **Istituto di Istruzione Superiore L. Sinigalli di Senise**
3. **I.I.S. "Miraglia" Lauria** (al quale è associato il Liceo Scientifico di Rotonda).

Dal punto di vista didattico il servizio presenta una rilevante percentuale di pluriclassi (20,0%) nella scuola primaria ed una elevata percentuale di classi a tempo pieno nella scuola primaria (72,9%) superiore sia alla media regionale (49,4%) che nazionale (33,6%).

La situazione di dettaglio è descritta nel prospetto seguente, che consente di evidenziare, per ciascun Comune, la presenza o meno dei vari livelli/gradini di istruzione, il nome dell'Istituto che eroga il servizio scolastico ed il numero di studenti di detti istituti.

Nell'anno scolastico 2019/2020 gli alunni frequentanti le scuole/plessi dei sette Istituti sono 2.847 così suddivisi:

- 498 scuola dell'infanzia;
- 951 scuola primaria;
- 712 la scuola secondaria di I grado;
- 686 la scuola secondaria di secondo grado.

Dall'anno scolastico 2019/2020, anche a seguito delle scelte "imposte" dal recente Piano regionale di dimensionamento scolastico:

- in sei comuni non sono presenti scuole di alcun ordine e grado (Calvera, Carbone, Fardella e Teana nell'Alto Sinni; Castelluccio Superiore nel Mercure; San Paolo Albanese nella Val Sarmento);
- in due Comuni (Castronuovo S. Andrea nell'Alto Sinni e San Costantino Albanese nella Val Sarmento) non c'è la scuola dell'Infanzia, pur essendo presenti la scuola primaria e la secondaria di I grado;
- in due Comuni della Val Sarmento (Cersosimo e Noepoli) non c'è la scuola secondaria di I grado, mentre è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Gli studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dei Comuni di Carbone, Fardella e Teana si recano nel plesso sito nei Comuni di Chiaromonte; mentre gli studenti residenti nei comuni di Calvera, Cersosimo e Noepoli frequentanti la scuola secondaria di I grado si recano a Senise e gli studenti residenti nel Comune di San Paolo frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Senise.

Nel Mercure, gli studenti residenti a Castelluccio Superiore frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Castelluccio Inferiore.

In ambito scolastico i problemi del trasporto sono particolarmente rilevanti e interessano non solo la mobilità verso gli istituti scolastici, ma anche il raggiungimento di centri sportivi o centri di aggregazione culturale.

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado nell'Area Inter a Mercure Alto Sinni Val Sarmento (dati A.S. 2019/2020)

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
1	Calvera	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
2	Carbone	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
3	Castelluccio Inferiore	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	37	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	87	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	60	NO	-	184
4	Castelluccio Superiore	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
5	Castronuovo di S. Andrea	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	13	I.C. "N. SOLE" SENISE	14	NO	-	27
6	Cersosimo	I.C. "N. SOLE" SENISE	9	I.C. "N. SOLE" SENISE	8	NO	-	NO	-	17
7	Chiaromonte	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	52	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	71	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	61	NO	-	184
8	Fardella	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
9	Francavilla in Sinni	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	91	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	192	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	130	NO	-	413
10	Noepoli	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	NO	-	NO	-	22
11	Rotonda	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	70	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	115	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	79	I.I.S. "Miraglia" LAURIA	117	381
12	San Severino Lucano	I.O. di VIGGIANELLO	16	I.O. di VIGGIANELLO	39	I.O. di VIGGIANELLO	32	NO	-	87
13	San Costantino Albanese	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	12	I.C. "N. SOLE" SENISE	15	NO	-	27
14	San Paolo Albanese	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
15	San Giorgio Lucano	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	15	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	35	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	29	NO	-	79
16	Senise	I.C. "N. SOLE" SENISE	129	I.C. "N. SOLE" SENISE	257	I.C. "N. SOLE" SENISE	206	I.I.S. "Sinisgalli" SENISE	517	1.109

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
17	Teana	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
18	Viggianello	I.O. di VIGGIANELLO	51	I.O. di VIGGIANELLO	86	I.O. di VIGGIANELLO	74	I.O. di VIGGIANELLO	52	263
19	Terranova di Pollino	I.C. "N. SOLE" SENISE	17	I.C. "N. SOLE" SENISE	25	I.C. "N. SOLE" SENISE	12	NO	-	54
	TOTALE		498		951		712		686	2.847

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Ciò comporta un enorme costo sociale in quanto in alcuni casi le famiglie accompagnano i bambini/ragazzi con le proprie auto nei comuni vicini. In alcuni casi negli ultimi due anni scolastici (A.S. 2018/2019 e A.S. 2019/2020) sono stati assicurati i servizi di trasporto scolastico mediante contributi regionali.

Nel corso degli incontri-scouting propedeutici alla redazione della strategia è emersa molto forte l'esigenza di migliorare la mobilità interna all'area rispetto a diversi target di beneficiari.

In particolare dagli incontri svoltisi a San Paolo Albanese il 21 settembre ed a Senise il 7 novembre del 2018, rispettivamente sui temi mobilità ed istruzione, è evidente che la criticità maggiormente avvertita sia quella del trasporto degli alunni presso i plessi scolastici ubicati in paesi diversi da quelli di residenza.

Non è tutto fermo però. Dal momento in cui fu redatto il rapporto d'istruttoria, anche grazie alla spinta che l'avvio della SNAI ha offerto, oggi c'è in campo una nuova progettualità di lungo respiro per alcuni comuni dell'area. Grazie all'impulso della Regione Basilicata, con Fondi del MIUR per il triennio 2017-2019 - "DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici. (Decreto n. 1007)" è stata finanziata la realizzazione del **Polo scolastico unico della Val Sarmento** nel territorio del Comune di San Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano. Sulla base delle nascite nei 6 comuni coinvolti, è stato stimato che il Polo possa accogliere circa 190 studenti ed evitare per ciascuna classe di ricorrere a pluriclassi.

Il Polo sorgerà all'interno di un immobile già esistente a valle del Comune di San Paolo Albanese nei pressi del fiume Sarmento in una posizione di facile accesso ai sei Comuni coinvolti, da una distanza dai centri che oscilla tra un minimo di 6 ed un massimo di 15 chilometri da ciascun Comune, con tempi di percorrenza stimati che oscillano tra un minimo di 7 ed un massimo di 25 minuti, come riassunto nel seguente prospetto:

Distanza tra i Centri urbani dei Comuni ed il realizzando Polo Unico Scolastico della Val Sarmento

COMUNI	Distanza dal Polo Unico di San Paolo (Kilometri)	Minuti di percorrenza
Cersosimo	9	15
Noepoli	15	25
San Costantino Albanese	7	8
San Paolo Albanese	6	7
San Giorgio Lucano	13	20
Terranova	14	22

I lavori di adeguamento del Polo saranno avviati ad aprile 2020 e lo stesso sarà operativo a decorrere dall'Anno scolastico 2021/2022.

L'intervento di realizzazione del Polo, finanziato con risorse MIUR aggiuntive a quelle SNAI, è frutto del percorso di co-progettazione dell'Area Interna e, di fatto, sul Polo l'Area interna ha inteso attivare risorse della SNAI sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica (Legge di stabilità- cfr. scheda 8.2.1) che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (a valere su fondi FESR- cfr. Scheda 4.1.10).

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Se, dunque, il nuovo plesso contribuirà al superamento di alcune delle lacune citate, molto bisognerà fare in termini di offerta didattica: fatto il contenitore bisognerà dunque lavorare al contenuto.

In generale, la strategia prevede interventi a beneficio della didattica (Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e schede finanziate dal POR FSE). Infatti, si ritiene che lo sviluppo del "Piano Nazionale Scuola Digitale" sia una delle risposte all'isolamento volte a rafforzare il collegamento tra le scuole e sviluppare esperienze didattiche innovative all'interno di ognuna di esse. Ma non basta.

Il potenziamento dell'offerta scolastica, oltre al miglioramento della didattica e alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica (cfr. l'intervento di realizzazione del Polo Comprensivo Unico per il Sarmento e i 12 interventi di cui all'Azione 4 della strategia), sarà garantito anche attraverso il miglioramento della "connettività" fisica in termini di qualità dei collegamenti offerti (cfr. capitolo 4 – Azione 8).

1.2.5 SALUTE

Sebbene il sistema sanitario regionale nel suo complesso denoti un'organizzazione dell'offerta in condizioni di fronteggiare la domanda con meno criticità rispetto alle restanti regioni del Mezzogiorno, continua a sussistere una rete di medicina territoriale ed un sistema di pronta emergenza ancora non in grado di assicurare coperture ottimali su tutta la superficie regionale, anche a causa della connotazione orografica.

Gli indicatori riportati di seguito mostrano che **la condizione di accessibilità inadeguata ai servizi sanitari è certamente il maggior disagio avvertito dall'area**. Il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è di 33 minuti, un valore decisamente elevato rispetto alla media aree interne nazionale di 21 minuti.

Anche il livello di ADI pari al 2,9% è nettamente al di sotto della media nazionale AI pari al 4,04%; di contro il tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 519,9 è nella media nazionale che è di 516,5.

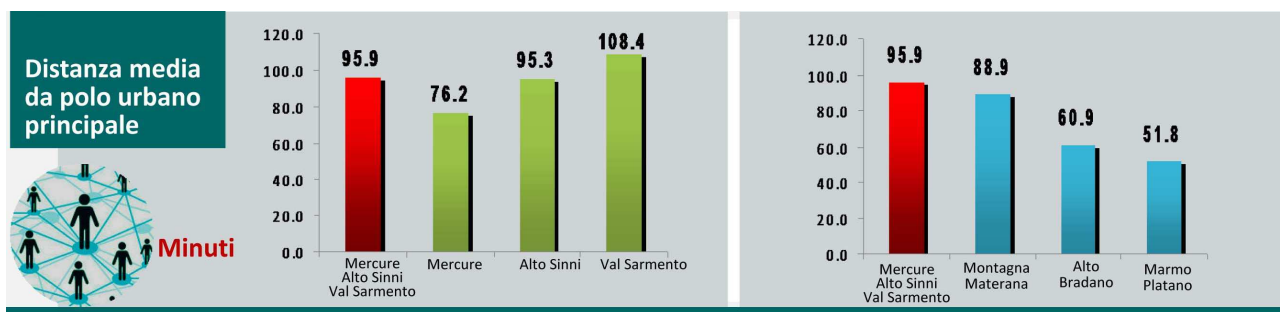
L'ospedale di Chiaromonte è il maggiore dei presidi sanitari dell'area. A fronte del depauperamento delle funzioni dovuto alla riorganizzazione sanitaria regionale degli ultimi anni, che ha portato al progressivo venir meno di alcuni reparti (es. neonatologia), il plesso oggi ospita un "Centro per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso". Nell'immediata adiacenza sorge inoltre il "Centro Clinico per la riabilitazione Precoce Intensiva dei Disturbi dello Spettro Autistico" (costituito a marzo 2017), questo tuttavia non è sufficiente al recupero in termini di livelli essenziali di assistenza.

Anche a causa dell'invecchiamento della popolazione, si avverte forte l'esigenza di potenziare i servizi territoriali e, in particolare, il potenziamento della specialistica ambulatoriale all'interno dell'Ospedale. Pertanto, il sistema sanitario dell'AI necessita evidentemente di essere integrato con investimenti tesi ad assicurare maggiore adeguatezza dell'offerta rispetto alle dinamiche socio-sanitarie territoriali. In questo scenario vanno dunque interpretate ed accolte le specifiche aspettative dell'area interna.

1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA'

La condizione di accessibilità inadeguata ai servizi è il tratto che accomuna i territori della regione al di fuori delle due aree urbane principali. L'Area MASVS tra le quattro AI aree appare la più svantaggiata con una distanza media da un polo urbano principale di ben 95,9 minuti, con punte al suo interno che superano i 105 minuti.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO



L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Senni- Val Sarmento viene in parte compensata dal numero di corse di servizio su gomma, seppure le stesse siano distribuite in maniera alquanto disomogenea tra i 19 Comuni.

Le condizioni della mobilità misurano con efficacia le contraddizioni e i problemi di una area interna come il Mercure Alto Senni Val Sarmento. Una mobilità che segnala intanto un processo di flessione del numero di spostamenti, in 13 dei 19 comuni mentre nei 6 restanti l'ultimo decennio presenta solo una modesta ripresa, insufficiente a recuperare la flessione precedente. È una mobilità di carattere eminentemente locale: per 15 dei 19 comuni gli spostamenti interni al comune coprono oltre l'80% del totale e per 7 di questi superano addirittura il 90%.

1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO

I dati sulla tenuta dell'area sono quanto mai eloquenti sull'urgenza dell'intervenire. L'analisi delle condizioni iniziali dell'Area evidenziano che, in assenza di interventi, continueranno le dinamiche in atto.

Diversamente, attraverso la definizione di una visione strategica, che trasformi le opportunità esistenti (elementi Positivi dell'area), fattibili e realizzabili, in azioni e interventi concreti, è possibile introdurre cicli virtuosi positivi volti al miglioramento, se non alla soluzione, delle condizioni di criticità indicate.

In particolare, restituendo ai propri giovani, ai propri anziani, ai propri imprenditori, alle proprie genti una maggiore consapevolezza nei propri mezzi, promuovendo e rafforzando la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore agricolo, nel settore paesaggistico/ambientale e nel settore turistico i maggiori punti di forza si potrà rispondere ai maggiori bisogni espressi dagli attori coinvolti nel processo partecipativo, primo tra tutti il riequilibrio del saldo naturale.

2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE

L'obiettivo della Strategia dell'Area MASVS è il *riequilibrio del saldo naturale*. L'intenzione è quella di portare nell'arco di un quinquennio il valore da -6,7% al minor valore tra quelli delle 4 AI lucane (-4,2 del Marmo Platano) per poi tendere alla parità entro il decennio. L'ambizioso traguardo verrà perseguito attraverso quello che l'area ha definito il **"piano del buon vivere"**



da realizzare attraverso 2 direttrici d'intervento: **Pollino open future e Patchwork services**.

Attraverso le migliori risorse disponibili nell'area quali *agricoltura e turismo*, **Pollino open future** dovrà innescare la scossa dando nuovo impulso all'economia dell'area puntando sulla valorizzazione del patrimonio ambientale ed i saperi tradizionali per la creazione di posti di lavoro connessi alle risorse del territorio.

La condizione disagiata in cui versano *in primis* Mercure e Val Sarmento ed a seguire l'Alto Sinni, non è solo il frutto dell'isolamento geomorfologico. Un po' come in tutte le aree interne tutti gli indicatori di crescita finiscono per evidenziare un processo di marginalizzazione segnato da: calo della popolazione, riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio, offerta locale calante di servizi pubblici e privati. Oltre ad iniziative capaci di innescare processi virtuosi di crescita e valorizzazione, l'area ha manifestato l'esigenza di fronteggiare i disservizi a cui i propri cittadini sono costretti dalla suddetta marginalità. Bisognerà garantire servizi adeguati di mobilità scolastica in particolare verso i comuni sede di importanti plessi scolastici. Rafforzare la rete dei servizi sociali potrà contribuire ad attenuare la sensazione di isolamento e di abbandono spesso accentuata in categorie svantaggiate come anziani e disabili. La permanenza in questi luoghi è spesso avvertita come una sorta di *"condanna"*, pertanto riuscire a diminuire le imposte comunali sui cittadini, ad esempio attraverso l'efficientemente energetico del patrimonio pubblico (reti di pubblica illuminazione, sedi di istituzioni pubbliche, edifici scolastici ecc.) produrrà il duplice effetto di alleggerire la contribuzione ed infondere una percezione nuova più green, più smart o semplicemente più positiva del proprio luogo di residenza. Non di meno per l'accesso alla salute. Se edificare nuovi ospedali o aumentare/ripristinare i reparti dell'Ospedale esistente è un'utopia, quantomeno accedervi in modo più immediato è un diritto a cui tendere. La riduzione dei tempi di accesso alla salute dovrà essere migliorata oltre che dai numerosi interventi sulla *viabilità aree interne* (approvati con procedura a stralcio nel gennaio 2018), anche attraverso interventi di elisoccorso notturno. **Patchwork services** rappresenterà dunque un mix di interventi nei settori *socio-sanitari, dell'offerta scolastica e dei servizi al cittadino* capaci di creare o ripristinare un tessuto connettivo di servizi. Una sorta di grande rete multiuso che provi a tenere unito in termini di servizi essenziali un territorio particolarmente vasto.

Il tutto dovrà essere accompagnato da un ripensamento dell'attuale sistema di mobilità capace di rafforzare le relazioni sia interne ai singoli comuni che comprensoriali, ossia tra i piccoli centri e i 2 comuni-polo (Senise e Francavilla in Sinni) dell'area dove si concentrano i maggiori servizi, assicurando una fruizione dei servizi di base (scuola, sanità, amministrazione) sostenibile nei costi e nei tempi.

Pollino open future

Promuovere e rafforzare la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore **agricolo**, nel settore **paesaggistico/ambientale** e nel settore **turistico** i maggiori punti di forza.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

L'area interna rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino che nell'ottica della strategia sarà da un lato un forte attrattore turistico da consolidare e dall'altro, con la propria biodiversità di interesse agricolo, un territorio fertile per dare nuovo impulso allo sviluppo dell'area.

LA SNAI PER L'AGRICOLTURA

Riguardo al settore agroalimentare infatti, dei 117 Prodotti Agroalimentari Tradizionali (P.A.T.) riconosciuti della Basilicata, ben il 60% sono espressione del territorio di quest'area interna. A Rotonda, oltre alla sede del Parco Nazionale del Pollino è presente un Centro Sperimentale (ALSIA, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura) che attraverso una intensa attività di ricerca, catalogazione e sperimentazione testimonia di un settore dalle interessanti potenzialità.

Se a tante differenti produzioni agroalimentari di qualità corrisponde la condizione dell'agricoltura rappresentata nel paragrafo 1.2.2, è evidente la necessità di ripensare lo sviluppo agricolo di questa area, a partire da una opportuna azione di coordinamento delle differenti politiche di sviluppo in atto, evitando il proliferare di singoli progetti, proposti ed attuati senza una visione d'insieme, in favore di progetti di filiera ampi e condivisi, maggiormente orientati al mercato, supportati da una adeguata infrastrutturazione dell'area, che copra anche quelle contrade attualmente non adeguatamente servite. Non una distribuzione a pioggia quanto piuttosto la concentrazione di risorse investimenti dell'**ultimo miglio**, che assicurino la realizzazione del "pezzo mancante", quello necessario ad accorciare le distanze tra i primi e gli ultimi, a raggiungere quel mercato capace di riconoscere il giusto prezzo a produzioni di fatto uniche e non ripetibili altrove.

Si punterà, quindi, su investimenti pubblici in grado di rendere adeguatamente accessibili più aree di produzione e conservazione, e su investimenti privati in grado di **potenziare il sistema produttivo, migliorare i sistemi di raccolta e di trasformazione delle produzioni** (non è pensabile essiccare ancora il peperone esclusivamente ai balconi o in piccole stanze di essiccazione), ed infine **divulgare i prodotti** attraverso campagne pubblicitarie mirate sui mercati extraregionali.

Il ruolo dell'agricoltura risulta essere parte essenziale della Strategia, con l'obiettivo di far sì che le imprese agricole che operano svolgano attività che gli consentano di ottenere maggiori redditi e che pertanto siano stimolate a rimanere o ritornare nel territorio. Essa dovrà essere il terreno sperimentale di una *open innovation* continua al fine di costituire un'alta professionalità in campo agricolo capace di far acquisire metodi innovativi di produzione e di marketing. Tale processo è fondamentale per le piccole imprese che non possono permettersi costi di ricerca e innovazione.

Utile, secondo una logica di integrazione dei programmi, potrà risultare il contributo offerto dalla strategia S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) approvata nell'ambito della Misura 19-Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (LEADER) del PSR Basilicata 2014-2020, che riguarda 26 comuni del Lagonegrese-Pollino, tra cui rientrano tutti i 19 comuni dell'Area Interna. Pur se costruita prima dell'avvio della Strategia Nazionale per le Aree Interne, il percorso Leader nell'area interna in questione è riuscito ad abbracciare alcuni temi cari anche alla SNAI, con particolare riferimento alle filiere, soprattutto a quelle dei prodotti agroalimentari, e al marketing territoriale.

TURISMO SOSTENIBILE

Tra gli operatori dell'area vi è la convinzione piena che il *miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturalistico-ambientale* sia il miglior viatico per generare competitività e crescita in un settore, quale è quello turistico, già oggetto di forte attenzione nel passato ma ancora troppo fragile. Lo scenario di sviluppo locale descrive un territorio impegnato nella qualificazione del turismo di scoperta, attraverso la valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale e la messa a sistema dell'offerta escursionistica.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

L'area presenta il maggiore numero di **luoghi della cultura** delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in macroattrattori sia con il progetto *Arte Pollino*, quali il *Teatro vegetale* di Giuseppe Penone a Noepoli e *la Giostra* di Carsten Höller a San Severino Lucano, sia con il Programma Speciale Senese, quali lo *Sbarco dei Greci* sulla Diga di Montecotugno e il *Volo dell'Aquila* a San Costantino Albanese. Tuttavia, durante le attività di scouting sono emerse chiaramente le lacune di un settore in difficoltà a valorizzare adeguatamente le risorse disponibili soprattutto per la fatica a creare sinergia tra gli attori presenti.

Obiettivo della strategia è quindi sia creare le condizioni favorevoli per una fruizione turistica sostenibile e diffusa sul territorio, in linea con un'evoluzione della domanda sempre più attenta a riscoprire i patrimoni "minori" di un territorio in modo slow e green che accrescano inoltre il valore dell'esperienza del viaggio che potenziare l'identità culturale.

Partendo dalla presenza di strutture già capaci di una attrattività più che significativa in termini di numero di visitatori (solo tra San Severino e Viggianello sono presenti circa 800 posti letto), grazie ad interventi puntuali si punta ad incrementare in modo significativo le loro attuali performance.

In ognuno dei due ambiti chiave (agro-alimentare e turistico-ambientale) accanto alle singole realtà di settore non è emerso in questi anni un raccordo capace di creare legami virtuosi tra attori interni o esterni all'area. L'obiettivo che si pone innanzi a se l'area è quello di promuovere prima un potenziamento e subito dopo una maggiore integrazione tra i settori anche con un piano di marketing territoriale. Tale integrazione troverà piena espressione anche attraverso un circuito di fruizione turistica che abbinerà al godimento paesaggistico, del quale il Parco è il fulcro, un approccio più esperienziale attraverso stage e workshop sulla tutela e la sperimentazione pratica della agrobiodiversità grazie al supporto della rete degli *agricoltori custodi* già presente nell'area. In quest'ottica di rilevanza il progetto *"Cammini d'autore per Matera 2019"* nell'ambito del progetto Ka-art co-prodotto dall'associazione Arte Pollino e Fondazione Matera-Basilicata 2019 in partnership con la Fondazione Circolo dei lettori di Torino volto a favorire la valorizzazione del territorio del Parco nazionale del Pollino attraverso le narrazioni che custodisce. Il progetto realizza una mappatura letteraria, scientifica e artistica dell'area protetta più estesa d'Italia, ha visto la realizzazione di un cammino aperto a tutti, tra maggio e giugno 2019, con lo scrittore Enrico Brizzi ed è altresì stato restituito al pubblico sia in una mostra a Matera che in due reading a Matera e Latronico.

Non tutto il passato peraltro è da buttar via. L'esperienza maturata in tema di *sviluppo locale* frutto di programmi quali il *"Programma Speciale Senese"* (2008), *"Monitoraggio del patrimonio naturalistico ai fini della conservazione della biodiversità"* (FSC 2007 - 2013), *"PIOT Pollino - Benessere, Natura e Cultura"* (2007-2013), se per un verso viene spesso citata per la scarsa efficacia dei risultati raggiunti, per l'altro ha senz'altro contribuito ad innalzare la consapevolezza e la conoscenza di strumenti di pianificazione complessa. Con la Strategia bisognerà migliorare la capacity building in alcuni casi anche solo completando e divulgando percorsi progettuali avviati.

Da segnalare, inoltre, il contributo importante offerto dall'azione 3.2.4 - Azioni di promozione, informazione e comunicazione – della Strategia di Sviluppo Locale S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) cui si è già fatto riferimento in precedenza, che attuerà il GAL "La Cittadella del Sapere", finalizzata all'elaborazione e all'implementazione di strategie di marketing territoriale valide per l'intera area Leader, nella quale rientrano tutti i comuni dell'area interna, nonché il contributo positivo offerto dalla sottomisura 7.5 del PSR (Investimenti per la fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche), che ha già prodotto il finanziamento di n. 10 progetti nell'area.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Patchwork services

L'idea guida è che migliorando i servizi si migliora la percezione dei propri luoghi. La Strategia lavorerà per accrescere il benessere della popolazione locale intervenendo anche sui servizi essenziali oltre che sulle politiche di sviluppo. Per arginare la negatività del saldo naturale puntando nel tempo a controvertila, prima ancora che incentivare nuove investimenti e nuove nascite, c'è bisogno che chi rimane non abbia più la tentazione di andar via. In ambito socio-sanitario il risultato atteso è una più stretta interazione tra area sanitaria territoriale e la comunità che vi abita, ponendo in particolare l'attenzione alla popolazione a rischio di fragilità di salute (patologie croniche, anziani ecc). Si tratta di realizzare l'integrazione ospedale-territorio, portando l'attività degli operatori sanitari e socio-sanitari nelle famiglie, sia migliorando l'accesso ai servizi socio-sanitari, che sostenendo un ruolo attivo che passi attraverso la responsabilizzazione della comunità implementando ulteriormente il terzo settore. I risultati si misureranno con la riduzione del numero di ricoveri e incremento delle residenze per anziani, centri intergenerazionali nonché l'incremento di posti nido. Il contenimento dei consumi energetici rappresenta uno degli obiettivi principali del PIEAR (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale). In linea con il target fissato dall'UE, l'Area Interna intende conseguire un aumento dell'efficienza energetica intervenendo su di un patrimonio immobiliare pubblico non sempre adeguato agli standard normativi. Così come senza intervenire sulla scuola sia infrastrutturalmente che didatticamente nessuna Strategia potrà risultare efficace. La situazione scolastica risente di tutte le difficoltà tipiche dei territori impervi e a bassa densità di popolazione. Non si può dire che gli esiti formativi siano eccellenti. Senza gli interventi della Strategia la scuola è destinata a diventare un luogo marginale in un territorio marginale.

La mobilità assume carattere servente a tutte le attività che si svolgono nell'area, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali. Le inversioni di tendenza che si vogliono realizzare perseguono la volontà di radicare la popolazione residente attraverso il miglioramento della mobilità interna per avvicinare i cittadini ai servizi, sia essi riferito all'offerta formativa che ai servizi sanitari. La sfida è di promuovere quindi un sistema di mobilità in grado da un lato di favorire lo sviluppo locale, e dall'altro di ridurre i problemi di isolamento e i disagi della mobilità interna grazie ad un'offerta di servizi, profondamente riorganizzata e potenziata nei punti più carenti, per gli anziani e le fasce deboli nell'utilizzo delle strutture sanitarie, per i bambini negli spostamenti casa - scuola. L'intervento dovrà assicurare:

- il miglioramento dei tempi di collegamento tra tutti i comuni e soprattutto tra i piccoli centri e i comuni-polo dove si localizzano le destinazioni prevalenti degli spostamenti (scuola e sanità);
- un processo di riequilibrio modale incrementando i passeggeri sui mezzi pubblici e riducendo l'uso dell'auto privata; questo presuppone ovviamente che i collegamenti con i mezzi pubblici siano "ragionevolmente" competitivi nei tempi di percorrenza, anche quando si utilizza più di un mezzo per lo spostamento (integrazione tra mezzi pubblici o tra mezzo pubblico e mezzo privato);
- la conseguente riduzione dei costi di mobilità per i cittadini e dei costi ambientali e sociali (incidenti, ecc.) per la collettività.

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

L'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è già avanti sul tema dell'associazionismo essendo già presenti le seguenti Unioni dei Comuni:

- *l'Unione di Comuni Val Sarmento* con sede a Noepoli e che comprende i Comuni di Noepoli, Terranova di Pollino, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Giorgio Lucano e Cersosimo;
- *l'Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni* con sede a Francavilla in Sinni e che comprende i Comuni di Francavilla in Sinni, Chiaromonte, Fardella, Teana, Calvera, Carbone e Castronuovo Sant'Andrea.
- *l'Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni* con sede a Lauria che comprende due comuni dell'Area interna precisamente Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore.
- *l'Unione dei Comuni del Pollino Lucano* con sede a Viggianello e che comprende i Comuni di San Severino Lucano, Viggianello e Rotonda.

All'Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni aderirà anche il comune di Senise.

Ai fini del soddisfacimento del requisito associativo S.N.A.I., è stata raggiunta una intesa per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Catasto, della Protezione Civile e dell'Edilizia Scolastica secondo le seguenti modalità:

- a) con Deliberazioni Consiliari, da adottarsi entro il **31 gennaio 2020**, ciascun comune dell'Area provvederà a conferire, secondo le modalità stabilite dai rispettivi statuti unionali, alla Unione a cui aderisce le funzioni del Catasto, della Protezione Civile e dell'Edilizia Scolastica;
- b) entro il **29 febbraio 2020**, in seguito al conferimento delle predette funzioni e, comunque prima della firma dell'Accordo di Programma Quadro, le predette Unioni provvederanno a stipulare tra loro una o più convenzioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 e dell'art. 32, 2 comma, TUEL, per l'esercizio coordinato delle seguenti funzioni:
 1. **Catasto**: il tema della prevenzione ambientale con particolare riferimento agli incendi boschivi impone che vi sia sempre più una pianificazione di area vasta anche dal punto di vista cartografico.
 2. **Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**: quanto detto per i servizi catastali vale anche per la protezione civile, inoltre per un territorio esteso come quello del parco che ambisce a consolidare la sua attrattività turistica è fondamentale che i soccorsi avvengano in forma coordinata.
 3. **Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici**: alla luce della riorganizzazione del servizio scolastico frutto in particolar modo della costituzione di un nuovo plesso della Val Sarmento che accolga i discenti di 6 comuni è utile che la gestione dei servizi scolastici avvenga quanto più in forma collegiale e condivisa.

A conferma di tale impegno, alla presente Strategia d'Area è allegato l'atto di intenti sottoscritto dai rappresentanti delle quattro unioni che esprime chiaramente la volontà degli esecutivi delle Unioni interessate.

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

POLLINO OPEN FUTURE (LA SNAI PER L'AGRICOLTURA ED IL TURISMO SOSTENIBILE)

LE AZIONI SPECIFICHE

AZIONE 1 – LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO

Se la biodiversità è la caratterizzazione prevalente, da essa bisogna partire per ridisegnare la futura agricoltura dell'area: una unica azione divisa in più tipologie di interventi, con l'obiettivo, comune, da una parte, di mantenere e rafforzare la notevole diversificazione di produzioni e prodotti, incrementandone il valore intrinseco, la percepibilità e la fruibilità, dall'altra di organizzare in moderne e flessibili filiere quelle produzioni già significativamente presenti e pronte a raggiungere un mercato più ampio, di respiro extraregionale. Il tutto sostenuto da quegli investimenti in infrastrutture pubbliche necessarie sia a valorizzare e rendere fruibile la biodiversità dell'area, che a razionalizzare e ridurre i costi di produzione e trasformazione delle produzioni di filiera, nonché quelli di accesso ad un mercato, per lo più di nicchia, in grado di apprezzarne la qualità e l'esclusività, riconoscendo alle stesse prezzi di mercato nettamente sopra la media.

Come già anticipato in precedenza, gli investimenti pubblici saranno finanziati privilegiando quelli da "ultimo miglio", necessari a completare il pezzo mancante, senza del quale un'azienda non è servita da strade o manca di acqua potabile o, addirittura, di energia elettrica, oppure senza del quale non è possibile raggiungere un punto di **biodiversità** o di **cibosofia**.

Allo stesso modo, saranno privilegiati quegli investimenti privati che permettono di "chiudere" le filiere.

Nel seguito vengono presentate sinteticamente le tre tipologie di intervento che troveranno una più appropriata descrizione nelle relative schede di intervento.

1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA

La *biodiversità vegetale* dell'area è il frutto di secoli di interazioni natura-uomo, che oggi ci restituisce tanti prodotti, spesso già certificati, quotidianamente utilizzati nella cucina tradizionale, ma da qualche tempo valorizzati anche nell'ambito dell'offerta gastronomica ufficiale locale, regionale e, sporadicamente, nazionale. Sarà la materia prima da lavorare con cura e sapienza per farne una filosofia di vita, la *cibosofia*, appunto, l'humus nel quale germogliare e crescere, diventando patrimonio della popolazione locale a disposizione di quanti verranno nell'area, attratti soprattutto dal richiamo del Parco nazionale.

Allo scopo sarà realizzato un "**itinerario della biodiversità**" (Scheda 1.1.1 e Scheda 1.2.1) che attraversa tutta l'area, mettendo in rete tutti i "*punti di biodiversità*" presidiati dagli *agricoltori custodi* (attuali e futuri) e almeno un "*punto di cibosofia*" per ciascuno dei comuni dell'area, il tutto in linea con la Legge 1 dicembre, n. 194 *Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* che costituisce la normativa di riferimento per la biodiversità agricola.

Nei *punti di biodiversità* si racconterà il territorio attraverso la coltivazione delle diverse specie vegetali (ma anche della manutenzione ambientale assicurata da ciascun **agricoltore custode** per la parte di territorio di propria competenza).

Nei *punti di cibosofia* si racconterà la storia dei luoghi attraverso il cibo.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

ITINERARI della
BIODIVERSITÀ
AGRICOLA ed ALIMENTARE del POLLINO



Si parte dagli attuali 40 *agricoltori custodi* che già formano la rete della biodiversità dell'area, per potenziarla e ampliarla a copertura di tutta l'area, anche grazie alla nascita di nuove imprese e cooperative gestite da giovani agricoltori/allevatori aspiranti custodi del territorio.

Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato molto più ampio.

1.2 -LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO

Come evidenziato durante i focus tematici, e rilevato in sede di analisi, pur nella indubbia abbondanza di produzioni certificate e certificabili, il settore agroalimentare dell'area è caratterizzato da una eccessiva frammentazione delle aziende, da uno scarso ricambio generazionale e dalla incapacità di portare a compimento processi aggregativi stabili e duraturi, indispensabili per innalzare gli standard di produzione e trasformazione, nonché per concentrare l'offerta verso un mercato di qualità, unico in grado di riconoscere il giusto valore e restituire adeguata redditività alle locali aziende agricole.

L'intervento vuole **incentivare sia la creazione di nuove micro-filieri agro-alimentari e anche agro-turistiche**, (si pensa ad esempio a quelle della farina di Carosella), **che sostenere quelle già esistenti** quali quelle relative al peperone di Senise IGP, alla melanzana rossa di Rotonda, al fagiolo bianco di Rotonda, al tartufo bianco del Serrapotamo, al Sambuco di Chiaromonte, alla "Rappasciona" di Viggianello, ai "Raskatiell" di Fardella, alla cipolla di Francavilla, alla patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, per finire alle erbe officinali ed ai tessuti di origine vegetali del Pollino.

Il metodo scelto per questa azione prevede la "chiusura" delle filiere dell'area attualmente incomplete o poco organizzate, non in grado di assicurare il giusto valore aggiunto alle tante produzioni, alcune delle quali anche di notevole pregio e richiamo (una per tutte: il peperone di Senise).

Gli investimenti finanziabili interesseranno, a seconda dei casi, la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione. Pochi investimenti, ma mirati e strategici, tutti erogati nella logica di filiera,

Strategia dell'Area

MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

assicurando a tutti un equo riconoscimento della propria dimensione, ponendo tutte le fasi delle filiere (produzione, trasformazione, commercializzazione) ad uno stesso livello, salvaguardando sempre la qualità delle produzioni primarie e di quelle trasformate e commercializzate.

L'azione sarà coordinata ed attuata dal GAL "La Cittadella del sapere", che riproporrà, su scala territoriale e con gli adattamenti necessari, la procedura già utilizzata dall'AdG del PSR a supporto della valorizzazione delle filiere di carattere e interesse regionale. In particolare, il GAL, facendo seguito a una raccolta di manifestazioni di interesse già conclusa, che tiene conto anche di quanto emerso nelle attività di scouting messe in atto nell'ambito della Strategia SNAI, selezionerà i progetti di filiera territoriali nel cui ambito finanziare i singoli investimenti aziendali, nella logica dell'ultimo miglio, secondo fabbisogni ben individuati e definiti, tutti funzionali alla chiusura ed al pieno funzionamento delle micro-filiera territoriali.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle micro-filiera territoriali, ad accompagnare gli aiuti diretti a sostenere gli investimenti delle aziende saranno attuate adeguate azioni di tutela dei prodotti, nonché programmi di assistenza e formazione a copertura di tutte le fasi della filiera: dalla produzione primaria allo stoccaggio/trasformazione, dalla valorizzazione delle produzioni alla loro commercializzazione, che a partire dalla stessa area, guardano all'intera regione e fuori dai confini regionali.

Da non sottovalutare, infine, il sicuro apporto fornito dalle azioni 1.2.1 (Piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione dei sistemi produttivi lucani) e 1.2.2 (Promozione del settore enogastronomico sul mercato) della Strategia di Sviluppo Locale proposto dal GAL "La Cittadella del sapere", che, pur rivolte ad una area più vasta, che comprende altri sette comuni, sarà rivolta a tutte le filiere valorizzate, comprese quelle ricadenti nell'area interna.

AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO

Nel rispetto della già richiamata logica dell'ultimo miglio", a maggior ragione per gli investimenti pubblici, sarà necessario concentrare l'attenzione su quelli che assicurano il finanziamento dei "pezzi mancanti", nello specifico quelli che permettono di completare e integrare l'itinerario della biodiversità, e quelli necessari a rendere competitive le filiere, di cui alle precedenti tipologie di intervento. Saranno, quindi, finanziati gli investimenti in strade rurali per favorire l'accesso alle aziende delle filiere oggi non adeguatamente servite e, nei limiti previsti dal PSR, anche le reti di distribuzione idrica derivanti da piccoli invasi, nonché le reti di distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Al fine di evitare che le risorse finanziarie destinate a questa tipologia di intervento ricadano nelle aree e nelle contrade che hanno effettivamente bisogno, nei bandi attuativi pubblicati a strategia avviata, saranno definite puntualmente le località servite da tali infrastrutture, per le quali le amministrazioni pubbliche competenti potranno presentare la propria domanda di sostegno.

AZIONE 3 - TURISMO E SVILUPPO LOCALE

Ci sono tutte le condizioni perché il turismo fornisca a quest'area un buon elemento accessorio per fare reddito e contribuire a risollevarne le sorti.

Il risultato che la strategia si pone per questo ambito è quello di superare la frammentazione stimolando la capacità di fare impresa al fine di migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione delle attrattività presenti nell'area. Bisogna agire per "provocare" un ritorno di attenzione verso i territori periferici, verso le realtà marginali, verso le campagne e le piccole comunità, le etnie, l'analisi dei processi sociali e culturali che si sviluppano sul territorio, l'individuazione dei nessi stretti che si pongono tra soggettività sociale e "culture" locali.

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

In quest'ottica va considerato l' **"itinerario della biodiversità"** citato nel paragrafo relativo all'agricoltura ma che di fatto fungerà da incubatore anche di iniziative in campo turistico. L'itinerario ospiterà al suo interno gli attrattori naturalistici e culturali di cui l'area non manca.

3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO

Al fine di potenziare il flusso turistico per gli sport all'aperto sarà potenziato il **Piano Giumenta** a 1,550 metri s.l.m. nel territorio del Comune di **Terranova di Pollino** (scheda 3.1.1) dove è ubicato il Centro sci di fondo & Nord walking in uno scenario di straordinaria bellezza naturalistica del Parco Nazionale del Pollino (<http://www.pollinosci.it/>). Nel periodo invernale oltre all'attività agonistica sul Piano Giumenta è possibile praticare, presso il centro, lo sci di fondo, ciaspolare, effettuare lo "snow-tubing" (ciambelle da neve) e svolgere gite in motoslitte. Negli altri periodi è possibile praticare il Nordic walking, una disciplina sportiva praticata all'area aperta tutto l'anno. L'area è altresì consona per organizzare giornate didattiche- ambientali con scolaresche, raduni stage-tecnici e sportivi. L'Area interna è convinta che la valorizzazione del Piano Giumenta, possa svolgere un importante ruolo di promozione del territorio a livello sportivo e turistico creando occupazione ed indotto economico. In quest'ottica s'inserisce anche la valorizzazione del **Pollino Outdoor Park**, il parco avventura inserito nel suggestivo bosco di cerri (località Tumberino) a breve distanza dal paese di **San Costantino Albanese** (scheda 3.1.2) che inaugurato nel 2017 ha visto costantemente aumentare il numero di visitatori. La struttura pensata per il turismo scolastico e per gli amanti degli sport all'aperto, con i suoi circa 50 atelier (attività) è una delle più grandi dell'Italia meridionale (<https://pollinopark.wixsite.com/parcoavventura-sca>). Così come meritevole di intervento è a **Viggianello** il miglioramento della fruibilità di **Piano Visitone** (1400 s.m.l.) (scheda 3.1.3). Meta di indiscusso valore ambientale/turistico (nei pressi della Località Colli Inpiso, punto di partenza di tutte le più importanti escursioni sul massiccio del Pollino) nell'area di Piano visitone sono presenti oltre al rifugio comunale anche altre strutture adibite ad ufficio informazioni turistiche, a bar/ristorante. Nonché l'allestimento di aree ricettive e di svago lungo il Lago **"Monte Cotugno"** a **Senise** (scheda 3.1.4) dove è sito tra l'altro il centro sportivo unico impianto natatorio dell'area. Nell'ottica della valorizzazione e fruizione della diga "Monte Cotugno", anch'essa rientrante nel Parco nazionale del Pollino, si intende realizzare, con il suddetto intervento, lungo la linea sinistra del lago, in corrispondenza del già esistente parco sportivo, una **struttura ricreativa** all'aperto consistente in area pic-nic parco giochi ed area ristoro. Tale opera consentirà di rendere maggiormente attrattiva l'area che già ospita sulla riva destra l'Osservatorio avifaunistico e l'**attrattore turistico "Arena Sinni"**, sede del già citato attrattore immateriale dello "Sbarco dei greci" (spettacolo dal vivo sull'acqua). Per quest'ultimo sono inoltre previsti degli interventi per migliorarne la fruibilità (scheda 3.1.5) (<https://www.arenasinni.it/>).

Interpretando la vocazione *outdoor* dell'intera area ed in linea con gli obiettivi generali della strategia, l'intervento 3.1 – "Potenziamento del flusso turistico" mira a mantenere, valorizzare e rendere più agibile e fruibili i percorsi ed i luoghi di sosta per la fruizione turistica anche a vocazione religiosa. In quest'ottica verrà riqualificata l'intera area che ospita lo **"Sky cleaner- Pulizia del cielo"** in località Croce a **San Paolo Albanese** e l'annesso **Museo della Cultura Arbëreshe** (scheda 3.1.6); verrà riqualificata l'**oasi naturalistica "Bosco Avena"** costruita agli inizi degli anni novanta all'interno di una faggeta di circa 10 ettari dall'altissima valenza ambientale nel comune di **Francavilla in Sinni** (scheda 3.1.7); nel comune di **Rotonda** verranno riqualificati e messi in sicurezza sia il **sentiero Paraturo** che partendo dal centro del paese porta alla cascata del Demanio (scheda 3.1.8) che il **sentiero Croce** con la realizzazione di un punto panoramico e recupero della vecchia torre di avvistamento (scheda 3.1.10), nonché verrà **riqualificata la località Pedarreto** (1356 m s.l.m.) attraverso il recupero del sentiero Pedarreto–Colle-ruggio, il recupero dell'antico abbeveratoio in pietra e mediante la realizzazione di un'area pic-nic (scheda 3.1.9); verrà recuperato e valorizzato il **Borgo dei mulini di San Giovanni a Castelluccio Inferiore** (scheda 3.1.14).

Relativamente al turismo religioso l'area intende riqualificare sia il **Santuario della Madonna del Pollino** presente a circa 1.500 mt s.l.m. nel comune di **San Severino Lucano** che il **Santuario Maria S.S. degli Angeli**

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

in c.da Pantano nel comune di **San Giorgio Lucano**. Il santuario della Madonna del Pollino è frequentato ogni anno da migliaia di pellegrini che arrivano da tutto il meridione d'Italia, in particolare dalla stessa Basilicata e dalla Calabria. Attualmente il complesso del Santuario comprendente, oltre alla Basilica, anche un ostello e un immobile adibito a casa del pellegrino, non è dotato di energia elettrica ma viene alimentato con un gruppo elettrogeno. Obiettivo dell'intervento è quello di fornire di elettrificazione l'intero complesso del Santuario, nonché sistemare l'illuminazione esterna adiacente (scheda 3.1.12). Il Santuario Madonna del Pantano, patrona del comune di San Giorgio, è stato costruito nel 1650 su una grotta preesistente dove la leggenda vuole che sia stata rinvenuta l'icona della Vergine. L'intervento è volto a riqualificare l'area esterna di accesso al Santuario (scheda 3.1.13) per aumentarne la fruizione e l'attrattività.

3.2 – VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE

Parallelamente al potenziamento turistico, il secondo degli interventi dell'azione *turismo e sviluppo locale* punta ad ampliare l'offerta di esperienze culturali e del tempo libero per poi creare sinergie con il nutrito ventaglio di quelle già possibili. Interventi puntuali di natura mista (lavori, servizi e forniture) su manufatti edilizi di proprietà pubblica esistenti volti al potenziamento di spazi museali espositivi con attenzione alla multimedialità.

Promuovere campagne di valorizzazione dell'identità culturale per la difesa delle tradizioni delle comunità dell'intera area. La valorizzazione dell'identità culturale e l'ampliamento del **"Museo della Parola" a Fardella** (scheda 3.2.1) consentirà di custodire i dialetti dell'area del Serrapotamo e del Sinni. Le informazioni raccolte andranno veicolate con tecniche all'avanguardia in modo da attirare l'interesse non soltanto degli addetti ai lavori, ma di chiunque voglia scoprire i dialetti e i luoghi attraverso la parola raccontata. Il **completamento e la valorizzazione dell'ex "Palazzo Marchesale"** da adibire a "Palazzo della Cultura" (scheda 3.2.2) nel centro storico del Comune di **Castronuovo di Sant'Andrea**, con l'obiettivo principale di dar vita ad una realtà museale in grado di rispondere perfettamente alle esigenze della domanda turistica sempre più orientata verso una diversificazione dei servizi; una realtà museale che contribuisca ad una conoscenza più ravvicinata del proprio patrimonio culturale, storico e artistico. Attualmente, all'interno del Polo Museale è stata allestita anche una biblioteca, donata dalla famiglia Appella, degli eredi Pirandello-D'Amico, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, e degli eredi Scheiwiller, di oltre 30 volumi. Inoltre, si procederà alla realizzazione nel Comune di **Carbone** sia del **percorso del monachesimo Basiliano che del relativo museo** al fine di recuperare il notevole patrimonio appartenente al Monastero (scheda 3.2.3). In particolare l'intervento prevede la valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del monastero con alcune importanti presenze collocate sul territorio e che vanno a toccare ambienti naturali di inestimabile valore come ad esempio il bosco Vaccarizzo (sito SIC). Di rilievo anche l'intervento volto alla fruibilità della **Colonia Montana in località Farneta a Noepoli** al fine di realizzare un campus che ospiterà artisti di vari paesi impegnati in laboratori didattici volti alla valorizzazione territoriale attraverso l'arte contemporanea (scheda 3.2.4); l'intervento volto alla valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana ubicato sul territorio comunale di Teana (scheda 3.2.5); l'intervento volto all'**adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica nel Comune di Calvera** per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi in cui sarà possibile organizzare eventi di ogni genere (scheda 3.2.6).

L'area infine intende investire sull'esplorazione nell'area archeologica greco – lucana sita nel territorio di **Cersosimo** rendendola fruibile e praticabile (scheda 3.2.7) e nella realizzazione di una **struttura Polifunzionale con valenza Culturale-Ricreativa** da realizzarsi nel territorio del comune di **Chiaromonte** in località Giardini del Vescovo su terreni di proprietà comunale, ma a servizio di tutti i comuni dell'area (scheda 3.2.8). La proposta di utilizzo della struttura e degli spazi adiacenti, rappresenta una direzione di un polo artistico/culturale/espressivo polivalente capace di creare un progetto che punta anche a "fare

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

imparare” scoprire e trasformare le potenzialità dei singoli, della comunità e del territorio. L'intervento si propone di creare uno spazio di aggregazione atto a garantire ai cittadini una struttura polivalente capace di offrire iniziative loro rivolte quali: iniziative culturali, manifestazioni e feste popolari; Fiere di Agri-Cultura (esposizioni, degustazioni, laboratori creativi e musica dal vivo); spazio di aggregazione ed incontri; stage o seminari di vario genere; laboratori dimostrativi (storico-culturali-ambientali). In quest'ottica vanno considerati anche l'intervento di Terranova (Scheda 3.1.15), di Noepoli (Scheda 3.1.16), di San Costantino Albanese (scheda 3.1.11) - si riqualificherà la struttura sportiva al fine di poter ospitare manifestazioni culturali nonché concerti - che di Francavilla in Sinni (Scheda 3.2.9).

3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Per quanto concerne lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo dei segmenti produttivo-territoriali, l'area intende aderire, attraverso una riserva specificatamente destinata e finanziata con le schede 3.3.1, 3.3.2 e 3.3.3, ai nuovi pacchetti di agevolazione che la regione Basilicata attiverà a breve a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 con 3 avvisi distinti:

- a) avviso a favore delle imprese (inclusi i liberi professionisti) costituite o costituite da non più di 5 anni (scheda 3.3.1);
- b) avviso a favore di imprese esistenti (inclusi i liberi professionisti) a favore di programmi di investimento tesi alla riorganizzazione e adeguamento aziendale mediante acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature (scheda 3.3.2);
- c) avviso a favore delle imprese sociali (scheda 3.3.3).

A tali avvisi si aggiungono quelli dedicati alle imprese agricole a valere sul PSR Basilicata 2014/2020.

3.4 – PROMOZIONE DELL'IDENTITA' CULTURALE E NATURALE DELL'AREA

L'area del Mercure, Alto Sinni, Val Sarmento come già evidenziato rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino; pertanto i Comuni dell'area intendono accrescere la visibilità del Parco aumentandone il potenziale attrattivo con attività e interventi mirati alla diffusione della conoscenza del suo patrimonio naturale anche ricorrendo a sistemi innovativi di comunicazione ed all'utilizzo di tecnologie avanzate di fruizione (scheda 3.4.1).

3.5 – ASSISTENZA TECNICA

La Strategia prevede una governance multilivello perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati: centrale, regionale e locale. La governance riguarda due ambiti: del singolo intervento pianificato e dell'Accordo di Programma Quadro. L'intervento di assistenza tecnica è funzionale all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro. Fornisce alle istituzioni locali competenze integrative e apporti di esperti, ai fini del pieno sviluppo del piano di interventi (cfr. Scheda 3.5.1).

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

PATCHWORK SERVICES

L'agricoltura ed il turismo da soli non basteranno, sarà indispensabile migliorare anche altri servizi essenziali. Valorizzare le risorse energetiche ad esempio è un fattore di sviluppo trasversale per le aree interne, rispettando rigorosamente le esigenze di tutela del paesaggio che la è vera grande risorsa per l'intera Basilicata. La leva principale su cui agire pertanto è quella dell'*efficienza energetica* del patrimonio edilizio pubblico più che quella della produzione di nuova energia da fonti rinnovabili il cui impatto ambientale è tutt'oggi ancora tema di forte discussione in una regione come la Basilicata che vorrebbe fare del paesaggio un fattore di sviluppo.

AZIONE 4 – ISTRUZIONE

Ciascuna istituzione scolastica dell'Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di **coesione sociale**. Essa è forse l'emergenza più sentita, in un momento di spopolamento dei comuni, di fuga dei cervelli e soprattutto di cultura globale.

L'uso preponderante dei dispositivi mobili e l'affermarsi dirompente dei cosiddetti *barbari della comunicazione globale* hanno indebolito la capacità comunicativa e hanno fatto prevalere le solitudini emotive nonché il **forte individualismo generazionale**. E' sempre più comune la tendenza all'estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità.

La dimensione virtuale coniugata al senso di estraneità al proprio contesto ha comportato un forte indebolimento del **senso di appartenenza** alla propria comunità. Ci si sente più cittadini del mondo, ma meno vicini al proprio ambiente e meno consapevoli delle proprie origini.

Si riscontra frequentemente che i *nativi digitali*, seppure virtualmente, conoscono ed esplorano luoghi e realtà di altri confini, ma appaiono estranei e, a volte, lontani dal proprio ambiente di vita. **Del loro contesto di appartenenza conoscono poco** e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione.

La consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le **fragilità emotive dei giovani** di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Ascoltare ed ascoltarsi, raccontare e raccontarsi appaiono come bisogni primari delle nuove coscienze, che comunicano con i social network, ma conoscono poco il significato profondo del dialogo, quello che crea i ponti tra le persone e dà sostanza alle vere relazioni.

Diviene cittadino attivo chi sa costruire il proprio progetto di vita in modo aderente alle **capacità', vocazioni ed attitudini personali**. La persona è capace di orientarsi in tutta la sua vita se durante il suo percorso formativo ha avuto l'opportunità di costruirsi le competenze orientative e sviluppare una progettualità personale. Alla scuola spetta, pertanto, pianificare tutti gli interventi atti a perseguire obiettivi chiari e precisi, tra cui quello della maturazione di competenze orientative attraverso una didattica applicata a tutte le discipline.

E' necessario, perciò, un approccio proattivo e propositivo a fronte di quello ricettivo e passivo.

Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva.

4.1 – MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' SCOLASTICA

L'organizzazione del servizio scolastico in questi territori si regge su numeri piccoli, questo si ripercuote direttamente sulla gestione sia in termini di didattica che in termini infrastrutturali. Sostenere i costi di

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

gestione dei plessi scolastici in alcuni casi diventa estremamente faticoso per gli enti a discapito del miglioramento ed ammodernamento degli edifici.

La finalità che si vuole perseguire con la presente azione intende completare interventi di messa in sicurezza di elementi strutturali e non strutturali e, per nel caso di alcuni plessi che non presentano tali esigenze, potenziare la capacità di offerta dei singoli istituti, migliorandone la dotazione attraverso anche al fine di un uso extra-curriculare dei plessi.

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici, oggetto di miglioramento o degli spazi comuni (Viggianello, Francavilla in Sinni; Senise) o della fruibilità degli ambienti scolastici (Rotonda, Francavilla in Sinni, Senise, Castelluccio Inferiore, Chiaromonte e San Paolo Albanese):

- Viggianello - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'Istituto omnicomprensivo di Viggianello (scheda 4.1.1);
- Rotonda - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'Istituto comprensivo Don Bosco (scheda 4.1.2);
- Francavilla in Sinni - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio Scolastico "Don Bosco" (scheda 4.1.3);
- Francavilla in Sinni - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio Scolastico "Antonio Ciancia" (scheda 4.1.4);
- Senise - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica dell'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" (scheda 4.1.5);
- Senise - Spazi comuni della Scuola Materna "Plesso Belvedere" e dell'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" (scheda 4.1.6);
- Castelluccio Inferiore - Efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo "Don Bosco" (scheda 4.1.7);
- Chiaromonte - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio scolastico "Santa Lucia" (scheda 4.1.8);
- Senise - Efficientamento energetico dell'edificio scolastico dell'Istituto comprensivo "Nicola Sole" (scheda 4.1.9);
- San Paolo Albanese - Attrezzature didattiche e spazi potenziati presso il Polo unico Val Sarmento di San Paolo Albanese (PZ) (scheda 4.1.10 e scheda 4.1.11); Senise - Riquilificazione del Campo Polivalente dell' ISIS "L. SINISGALLI" di Senise (Scheda 4.1.12).

A ciò si aggiunge l'avvio di un'azione sperimentale del sistema di trasporto scolastico (Scheda 4.1.13) dell'intera area.

4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Ad integrazione delle azioni di riqualificazione del sistema immobiliare scolastico assicurate dall'azione 4.1 – *Miglioramento della fruibilità scolastica*, in chiave complementare, si interverrà al fine di adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole ad una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale, grazie alle risorse del PO FESR Basilicata 2014/2020.

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici oggetto di intervento:

- San Paolo Albanese - Attrezzature didattiche e spazi potenziati del Polo unico Val Sarmento (scheda 4.1.10);
- Castelluccio Inferiore - Attrezzature e laboratori della Scuola Media "E. Gianturco" - (Scheda 4.2.1);
- Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - Attrezzature e Laboratori (Scheda 4.2.2).

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

4.3 – POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dalle Scuole emerge un fabbisogno di competenze che risultino funzionali nell'ambito dell'azione complessiva di valorizzazione turistica del territorio promossa dalla Strategia Aree Interne, a seguito della quale si prevede una maggiore apertura del territorio e di conseguenza un incremento di presenze straniere. Tenuto conto delle esigenze cui si è fatto recentemente fronte con la progettualità finanziata a valere sui bandi pubblicati dal PON 2014/2020 e dei POR (FESR e FSE) 2014/2020 della regione Basilicata, sulla base delle citate esigenze, verranno promossi percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola-lavoro-stage, in mobilità internazionale per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado definiti **Mini Erasmus** (Scheda 4.3.1).

I percorsi sono finalizzati all'ottenimento della certificazione linguistica A2 e B1 (secondo l'EQF – Certificazione Cambridge) ed è centrato sull'alunno che deve dimostrare di possedere e gestire la competenza linguistica nelle diverse prove d'esame. La certificazione esterna, oltre a costituire credito formativo spendibile nella scuola anche per gli esami di stato conclusivi del II ciclo di istruzione, è altresì riconosciuta fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio. L'intervento Minieramus sarà rivolto agli alunni dei due Istituti secondari di II grado che insistono sul territorio, tenuto conto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa degli stessi. I percorsi formativi di mobilità europea potranno essere finalizzati alla realizzazione di:

- azioni laboratoriali e studio della lingua inglese presso strutture qualificate in Paesi dell'UE, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione delle competenze linguistiche acquisite anche in uscita dal percorso;
- azioni di alternanza scuola lavoro - stage all'estero presso aziende con sede in Paesi dell'UE, selezionate rispetto ai profili formativi degli allievi, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione dei crediti secondo il sistema ECVET.

Nell'area emerge, inoltre, nel quadro di una rielaborazione della scuola laboratorio, promossa a livello nazionale con gli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento, la necessità di promuovere il rafforzamento della didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale nonché l'interesse e la motivazione dei soggetti che apprendono.

Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva. La strutturazione dell'ambiente di apprendimento diventa, pertanto, la condizione essenziale per raggiungere tale traguardo, giacché la simulazione di situazioni formative operative non può che favorire la maturazione di competenze che divengono il risultato di una pratica e di un processo di riflessione. Occorre, tuttavia ricordare che il laboratorio non è solo lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una situazione ed una modalità di lavoro dove alunni e docenti progettano, sperimentano e rendono attiva la loro forza creativa. Occorre, dunque potenziare e supportare l'utilizzo integrato dei citati strumenti forniti dalla Buona Scuola sia attraverso la realizzazione di interventi formativi curriculari per elevare il livello professionale degli studenti in relazione ai profili tecnici prescelti all'atto di iscrizione alla scuola sia con interventi di sistema, atti a rendere più efficace ed efficiente la capacità della scuola di sostenere le sfide del sistema duale come quelli definiti:

- nella **Scheda 4.3.2 “La scuola nella scuola - A”**: saranno realizzabili moduli formativi specifici per gli alunni, ad esempio, per l'apprendimento dell'utilizzo di strumentazione acquistata dall'Istituto nell'ambito dei finanziamenti ottenuti con la Buona scuola, con il supporto di docenti/esperti esterni, anche previa formazione ai docenti che seguiranno poi i laboratori durante l'orario scolastico;
- nella **Scheda 4.3.3 “La scuola nella scuola-B”**: Il progetto intende realizzare azioni finalizzate alla modellizzazione del sistema Apprendistato di I livello, rivedendo le criticità del percorso in via di realizzazione e validando i punti di forza, sia nella documentazione che nella pratica presso le aziende.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

4.4 – INTERVENTI EXTRACURRICULARI: - “LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA”

Ciascuna istituzione scolastica dell'Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di coesione sociale. È sempre più comune la tendenza all'estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità. Vicini al proprio ambiente ma poco consapevoli delle proprie origini. Del loro contesto di appartenenza, i giovani conoscono poco e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione. A questo va aggiunto che la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le fragilità emotive dei giovani di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Allo scopo, dunque, di ricostruire il senso di appartenenza delle nuove generazioni e di fornire loro motivazione al superamento delle fragilità emotive, gli Istituti scolastici secondari di I° e II° grado presenteranno proposte progettuali inerenti i seguenti temi:

- La scuola che favorisce il protagonismo attivo degli alunni
- La scuola che promuove il benessere e lo stare bene

Lo scopo è sostanzialmente quello di mitigare l'effetto dell'indebolimento del senso di appartenenza negli studenti, favorire il protagonismo attivo degli studenti per sviluppare sia abilità trasversali alla vita che competenze per l'apprendimento permanente e ridurre le fragilità emotive e il disagio generazionale negli stessi, attraverso:

- la realizzazione di attività laboratoriali in orario extracurricolare (informatica e lingue straniere);
- la costruzione di percorsi espressivi con il supporto di esperti del settore;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con attività motivanti esplorando nuovi filoni formativi emergenti quali cinema e comunicazione (laboratori di teatro e musica);
- l'attivazione di sportelli di ascolto psicologici per alunni, docenti e genitori;
- percorsi di orientamento per potenziare i processi di autoconsapevolezza.

L'intervento risponde non solo alle esigenze raccolte per l'Area ma è coerente con l'intento programmatico esplicitato nel Po FSE di realizzare, nell'ambito degli interventi finalizzati a ridurre il dropout, azioni di supporto al diritto allo studio rivolte al rafforzamento dell'apprendimento e dell'inclusione, attraverso sostegno didattico ed attività integrative, anche a natura extracurricolare, agendo ove del caso anche sul sistema-famiglia, al fine di mitigare gli eventuali ostacoli alla regolare partecipazione agli studi.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

AZIONE 5 – SANITA'

Lo scenario desiderato emerso durante lo scouting tematico del 20 novembre 2017 a Chiaromonte e dei tavoli tecnici già svoltisi ha confermato quali risultati attesi da perseguire con la strategia, **il miglioramento della capacità di primo soccorso al fine di ridurre i tempi di azione e l'incremento della risposta a livello locale riducendo il numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri.**

Di seguito sono elencate le priorità di investimento che sono emerse in materia di sistema sanitario.

5.1– POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE

L'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) a livello operativo assicura nelle aree interne l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante i POD (Presidi Ospedalieri Distrettuali). Ognuna di queste strutture a vocazione distrettuale/ospedaliera/territoriale deve operare orientando le attività tenendo conto degli obiettivi della programmazione nazionale, regionale ma soprattutto dei bisogni sanitari della popolazione spesso mutevoli e differenziati. I POD devono essere portatori di sviluppo dei percorsi diagnostici, terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale con la presa in carico globale del cittadino/utente.

In particolare è opportuno evidenziare che la bassa densità di popolazione nelle aree interne associata ad un aumento delle malattie croniche e degenerative nonché ad un incremento dell'invecchiamento della popolazione, impone la necessità di potenziare e sviluppare azioni e strategie di sistema volte ad avvicinare sempre più l'offerta sanitaria agli utenti. Ecco perché la Regione, nell'ambito di un più ampio programma di assistenza territoriale indirizzata prevalentemente a soggetti fragili e/o affetti da patologie croniche e degenerative, ha deciso di migliorare l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sia a livello territoriale che nei Presidi Ospedalieri Distrettuali (tra cui quello di Chiaromonte) utilizzando anche altri finanziamenti.

A riguardo è il caso di rilevare che in Regione Basilicata è in via di definizione la Rete Oncologica Regionale ed un progetto di Assistenza Domiciliare da realizzarsi con fondi europei.

In tale contesto la programmazione regionale ha dato una nuova collocazione al Presidio Ospedaliero di Chiaromonte mediante una forte e ampia vocazione riabilitativa sia di tipo rieducativo che di reinserimento. Da ciò l'attivazione di una U.O. di Lungodegenza riabilitativa, il rafforzamento di Residenze Sanitarie già esistenti (Disturbo Comportamento Alimentare - DCA, Centro Riabilitazione Alcolologica - CRA, Residenza Sanitaria Assistita - RSA, Centro per l'Autismo), realtà sanitarie attrattive sia in ambito regionale che extra-regionale. Inoltre, è opportuno evidenziare che nell'ambito dell'Emergenza-Urgenza, il Punto Territoriale di Soccorso eroga circa 3.000 prestazioni/anno. Nel territorio dell'ASP il POD di Chiaromonte è individuato quale centro di chirurgia della cataratta, rivolta soprattutto agli anziani. L'ASP ha già investito di recente sul POD con l'acquisto di un telecomando, di un mammografo, di un ecografo di fascia alta e di due portatili.

L'implementazione tecnologica del POD con ulteriori e specifiche attrezzature sanitarie (cfr. Scheda 5.1.1) è una importante soluzione al disagio della popolazione dell'area interna di riferimento costretta a lunghi spostamenti per avere risposte diagnostiche veloci ed essenziali al percorso terapeutico. L'operazione è volta a rafforzare l'offerta di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica erogate prevalentemente a livello territoriale.

L'operazione consentirà di:

- ridurre la migrazione sanitaria per le prestazioni di diagnostica radiologica di alta tecnologia;
- garantire pari opportunità di salute alla popolazione dell'area rispetto alle altre aree della Regione;
- raggiungere fasce di popolazione "deboli"
- elevare lo standard di assistenza del POD

Inoltre, unitamente al potenziamento dei centri di raccordo descritti al punto seguente 5.2 ed al progetto di telemedicina regionale di cui al capitolo 6 (Misure di contesto), verrà decisamente incrementata la

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

connessione tra operatori, pazienti e famiglia attraverso modelli assistenziali innovativi maggiormente incentrati sul cittadino.

5.2– CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATORI)

Oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza presso i plessi ospedalieri attraverso interventi sulle arterie stradali, potenziamento dell'elisoccorso e creazione di taxi sociale, l'area ha deciso di promuovere attraverso la strategia un'opera di **ammodernamento dei poliambulatori** presenti in ogni comune proprio nell'ottica di dare un segno tangibile ed immediato ai propri cittadini che punti sia a dare risposte sanitarie concrete che ad innalzare la percezione di una sanità pubblica maggiormente presente ed organizzata sul territorio.

Nei comuni sono presenti strutture di proprietà pubblica (comunale o regionale) adibite a sede di PTS 118, guardia medica o medico di famiglia che saranno interessate da tale ammodernamento.

L'intervento migliorerà l'efficienza della struttura sanitaria sia attraverso lavori di adeguamento edilizio che attraverso la dotazione di apparecchiature tecnologiche anche in grado di recepire futuri interventi di telemedicina che la Regione sta mettendo in campo con fondi diversi da quelli SNAI (vd strategia cap. 6 misure di contesto) (cfr. Scheda 5.2.1).

5.3 – UN DEFIBRILLATORE IN OGNI COMUNE

Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultati di efficienza ed affidabilità (cfr. Scheda 5.3.1).

5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS

L'area MASVS è caratterizzata, dal un punto di vista demografico, da una forte presenza di popolazione con almeno 65 anni spesso affetta da **patologie croniche** e da un basso numero di nascite. Inoltre dall'analisi degli indicatori per la diagnosi della situazione sociale, demografica, economica e dei servizi essenziali delle Aree Interne ("Diagnosi aperta") risulta particolarmente bassa la percentuale di anziani ultrasessantacinquenni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Le patologie croniche prese in considerazione sono: le affezioni del sistema circolatorio, l'insufficienza cardiaca, l'insufficienza renale cronica, l'insufficienza respiratoria cronica, il diabete e le neoplasie.

Il tasso di ospedalizzazione dei residenti risulta essere superiore rispetto al restante territorio regionale. I servizi sanitari offerti nell'area non riescono a soddisfare il bisogno espresso dalla popolazione residente, specie di quella anziana. Per ridurre il ricorso a servizi ospedalieri evitabili o per mantenere stabile il livello di cronicità, risulta essere essenziale avere un affiancamento professionale costante calibrato sulle caratteristiche specifiche dell'anziano.

Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la presa in carico pro-attiva della fragilità e la riduzione dell'esclusione sociale, diventa, quindi, la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. Tale sviluppo passa necessariamente sulla necessità di garantire supporto sul territorio tramite personale qualificato che svolga attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario. In tale contesto la figura professionale che appare maggiormente in grado di favorire il benessere dell'utente, la sua autonomia e integrazione sociale è quella dell'OSS, che permette l'occupazione presso cooperative, associazioni territoriali e di rete, enti pubblici e privati (Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie e Case di Cura), centri, gruppi, comunità e servizi residenziali o semi-residenziali. L'OSS, infatti, svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, collaborando con gli altri operatori preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

La Qualifica Professionale di Operatore Socio Sanitario permette l'occupazione presso le cooperative, le associazioni territoriali e di rete, enti pubblici e privati (Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie e Case di

Strategia dell'Area

MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Cura), centri, gruppi, comunità e servizi residenziali o semi-residenziali. Importante da ricordare è che la Qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) è valida in tutto il territorio nazionale anche se i Corsi di Formazione sono organizzati dalla Regione Basilicata. Per assicurare, poi, che i soggetti formati non abbandonino il territorio appare necessario agire in una logica di integrazione degli interventi associando la formazione all'incentivo occupazionale a favore di cooperative, associazioni territoriali e di rete, strutture private del territorio disposte ad assumere le persone formate (cfr. Scheda 5.4.1).

5.5– CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCORSO

Tutti gli interventi di potenziamento del sistema sanitario risulteranno parziali se non addirittura inefficaci se non si interverrà contemporaneamente sull'accessibilità ai luoghi di cura.

In quest'area il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è davvero eccessivo! Anche per intervenire in modo deciso sul tema dell'emergenza-urgenza sanitaria la Regione Basilicata il 24 gennaio 2018 ha sottoscritto un Accordo di Programma con l'Area Interna in materia di Viabilità, argomento questo trattato in maniera specifica al paragrafo "Trasporti e viabilità", al quale si affiancherà una capillare predisposizione di punti di elisoccorso notturno nei paesi di **San Giorgio** (località in corso di definizione), di **Cersosimo** – Area Campo Sportivo, di **Noepoli** – (località in corso di definizione), di **San Paolo Albanese** – Via A. Salinari, di **Terranova di Pollino** – Campo sportivo via Aldo Moro, di **Carbone** (località in corso di definizione), di **Calvera** – Località Fosso Fontana, di **Teana** – Campo sportivo comunale, di **Fardella** – Parco Barbattavio, di **Castelluccio Superiore** – (località in corso di definizione), di **Castronuovo Sant'Andrea** – C.da Camminarea, Comune di **Viggiannello** – (località in corso di definizione), di **Rotonda** (località in corso di definizione).

Il Sistema Sanitario dell'Emergenza Urgenza in Basilicata ha una dimensione regionale ed è regolamentato dalla L.R. 21/99, tale legge istituisce "Basilicata Soccorso" quale organismo comune delle Aziende Sanitarie Regionali. All'interno di un intervento di soccorso integrato, così come già è nelle peculiarità di Basilicata soccorso, l'intervento consentirà un immediato trasporto da un ospedale all'altro. L'elisoccorso verrà attivato dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare.

L'eliambulanza potrà atterrare in notturno esclusivamente sulle superfici autorizzate.

L'intervento prevede l'adeguamento funzionale delle aree di atterraggio secondo la normativa vigente. Pertanto, nell'ottica di ottimizzare le prestazioni rese nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale dell'Emergenza Urgenza, i comuni dell'area hanno fatto richiesta d'inserimento delle località nella rete dei punti di atterraggio notturno. Si stimano costi di gestione piuttosto bassi, già sperimentati in altre aree a carico della Regione Basilicata (cfr. Scheda 5.5.1).

5.6- ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE

L'intervento intende attivare un taxi sociale soprattutto per facilitare il raggiungimento del CROB (Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata) di Rionero ai cittadini dell'area interna (cfr. Scheda 5.6.1).

AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE

Gli interventi strutturali sul sistema sanitario e sull'accesso alla cura tuttavia non sono sufficienti a rispondere alla domanda di salute che proviene da questi territori. La fragilità dell'area interna è anche una fragilità emotiva, più difficile da misurare con indicatori di risultato e per questo più complessa da fronteggiare. Permane, purtroppo, la correlazione tra vecchiaia e malattia, tra vecchiaia e dipendenza, tra vecchiaia e solitudine, tra vecchiaia e invalidità. Chi vive in queste comunità spesso è accompagnato dal disagio esistenziale che nasce dal fatto di non aver avuto quella vita soddisfacente che pensava di meritare o piuttosto perché la condizione di anzianità lo espone a maggiori rischi di emarginazione sociale. Rimane, e non viene sufficientemente compensata dal nostro sistema sociale, previdenziale e sanitario, la correlazione tra vecchiaia e povertà, che purtroppo aggiunge la non autosufficienza economica alla non

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

autosufficienza funzionale. Anche nell'ambito della Inclusione Sociale l'amministrazione regionale affiancherà la strategia AI attraverso una programmazione di settore recentemente avviata. A fronte di tutto ciò il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza. Spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici.

Tuttavia, la popolazione dell'Ambito Lagonegrese Pollino si trova ad affrontare situazioni di isolamento infrastrutturale, cui ne consegue in modo particolare quello a carattere sociale.

Dato facilmente riscontrabile a seguito del progressivo aumento di richieste di attivazione di servizi rivolti a persone in difficoltà, con particolare riguardo verso le tre aree d'intervento previste dal Piano Sociale di Zona, anziani, disabili e minori, ma anche verso altre aree ad alto rischio di disagio sociale, come persone con disturbi del comportamento e con forme di dipendenza, e ad alto rischio di esclusione sociale ed economica, come indigenti, detenuti ed immigrati. Considerando che il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza, spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici. Ne consegue una seria difficoltà della popolazione delle aree interne a raggiungere i luoghi di cura e le strutture che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Gli obiettivi che si pone l'ipotesi progettuale da candidare al Programma PO FESR Basilicata 2014/2020, sono calibrati rispetto alla popolazione e coerenti con il nuovo modello di Welfare dettato dalle linee programmatiche e legislative della Regione Basilicata, in particolar modo con la legge regionale n.4/2007 sulla "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale".

La strategia, anche al fine di evitare frammentazioni o duplicazioni oltre che una maggiore sostenibilità futura, si unirà al lavoro già avviato al fine di rispondere a quei bisogni inevasi che non hanno trovato sufficiente spazio nella procedura selettiva negoziale descritta nel capitolo 6 - misure di contesto. In quest'ottica l'area ha proposto di "completare" la dotazione di **infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani a San Paolo Albanese** (Scheda 6.1.1), **Carbone** (Scheda 6.1.2) e **Castronuovo S. Andrea** (Scheda 6.1.3), alla **disabilità** attraverso il **completamento del Dopo di Noi a Francavilla in Sinni** (Scheda 6.1.4) e **Centro diurno sociale Autismo a Senise** (Scheda 6.1.5), **ai minori** attraverso gli interventi sul **Centro sociale "Valle Mercure" a Viggianello** (Scheda 6.1.6) e il **campus a Fardella** (Scheda 6.1.7) ed **all'infanzia** mediante l'**asilo nido di San Costantino Albanese** (Scheda 6.1.8) e la creazione di aree di gioco presso il Lago Monte Cotugno di Senise (Scheda 6.1.9).

Un ulteriore fabbisogno diffuso riguarda le **persone fragili che non riescono ad orientarsi nella complessità delle prestazioni socio-assistenziali**. Le modalità di fruizione delle prestazioni offerte è diversificato e orientarsi nella complessità dei servizi risulta spesso complesso per coloro che si trovano nella necessità di dover acquisire informazioni complete.

Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la **presa in carico pro-attiva della fragilità** e la riduzione dell'esclusione sociale diventa la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario-assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. L'intervento dell'area, avvalendosi di nuove metodologie e strumenti, intende fornire risposte unitarie ai bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone "fragili". Al centro dell'azione viene posta la persona la cui cura è centrata sulla *relazione*, ovvero sull'interazione tra utente, famiglia e professionisti.

Al fine, dunque, di garantire alle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica un sistema di servizi modulare e flessibile a supporto del mantenimento delle capacità relazionali, di cura di sé e dell'ambiente domestico al fine di favorire la permanenza presso il proprio domicilio, anche in presenza di lieve e/o media perdita di autonomia personale, sull'intero territorio dell'Area verranno implementati **progetti di Inclusione Sociale** (Scheda 6.2) finalizzati a:

- sostenere la domiciliarità, la permanenza nel proprio luogo di vita e di relazioni;
- supportare l'accesso ai servizi socio-sanitari per anziani, disabili, minori e appartenenti ad altre aree ad alto rischio di disagio sociale;

Strategia dell'Area

MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

- supportare l'accesso ai servizi socio-culturali soprattutto per quelli che per condizione economica e/o relazionale negativa sono a rischio di solitudini involontarie;
- promuovere un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativi per un miglioramento della qualità di vita;
- consolidare reti territoriali a sostegno della popolazione target individuata a rischio di esclusione sociale attraverso lo sviluppo di luoghi di incontro per la vita di relazione.

AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Seguendo le linee guida "come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES" predisposto dalla UE, ognuno dei comuni ha previsto nei Piani una vera e propria strategia per il perseguimento degli obiettivi energetici.

7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI

Al fine di dare uniformità all'azione da intraprendere, di concerto, si è deciso di concentrare gli interventi guardando preferenzialmente al contenimento dei consumi più che alla nuova produzione e, dunque, all'efficientamento e al risparmio energetico sugli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi di isolamento dell'involucro edilizio, di sostituzione degli infissi, di coibentazione (copertura isolata, cappotto termico, parete vegetale, pittura riflettente) piuttosto che messa in efficienza o sostituzione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione; come programmato nei comuni di (**San Paolo Albanese** (Scheda 7.1.1), **Calvera** (Scheda 7.1.2), **Fardella** (Scheda 7.1.3), **Chiaromonte** (Scheda 7.1.4), **Senise** (Scheda 7.1.5), **Francavilla in Sinni** (Scheda 7.1.6), **Castelluccio Inferiore** (Scheda 7.1.7).

7.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Parallelamente si intende procedere all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione nei comuni di **San Giorgio Lucano** (Scheda 7.2.1), **Cersosimo** (Scheda 7.2.2), **Noepoli** (Scheda 7.2.3), **San Paolo Albanese** (Scheda 7.2.4), **San Costantino Albanese** (Scheda 7.2.5), **Terranova di Pollino** (Scheda 7.2.6), **Carbone** (Scheda 7.2.7), **Calvera** (Scheda 7.2.8), **Teana** (Scheda 7.2.9), **Fardella** (Scheda 7.2.10), **Chiaromonte** (Scheda 7.2.11), **Castelluccio Inferiore** (Scheda 7.2.12), **Francavilla in Sinni** (Scheda 7.2.13), **Viggianello** (Scheda 7.2.14), **Castelluccio Inferiore** (Scheda 7.2.15), **San Severino Lucano** (Scheda 7.2.16), **Castelluccio Superiore** (Scheda 7.2.17) e **Rotonda** (Scheda 7.2.18).

AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'

8.1 VIABILITA' E MOBILITA'

Intervenire in maniera diffusa sulla rete di infrastrutture viarie, troppo spesso messe a dura prova dalla fragile orografia del territorio, sarà l'altra importante leva per il raggiungimento dei risultati attesi.

La Regione Basilicata ha deciso di allocare 13,40 Meuro per la viabilità stradale dell'area MASVS. Con procedura "stralcio" tra la fine dicembre 2017 e la metà di gennaio 2018 sono state selezionate a valere sull'Asse 6 del PO FESR Basilicata 2014-2020 le operazioni in materia di viabilità.

L'Area disporrà, considerato anche i 6,6 Meuro di *overbooking* per il completamento della strada Serrapotina, di 20 Meuro per migliorare la viabilità sia interna che di collegamento con i maggiori centri regionali. Dei 20 Meuro sono destinati 13 Meuro al completamento della storica arteria "Serrapotina". Come si evince dall'elenco riportato di seguito, eccezion fatta per l'intervento sulla *strada comunale* –che

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

consente di raggiungere più agevolmente le già citate Piste da sci di Terranova), gli interventi riguardano le strade provinciali.

ID – Numero identificativo dell'operazione (Codice Intervento Area Interna)	Denominazione dell'operazione (Intervento/tratto stradale e relazione)	Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Costo totale a valere sull'azione 7B.7.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020	Costo previsto a valere su fondi CIPE- FSC
1	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	Provincia di Potenza	6.400.000,00	6.600.000,00
2	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	300.000,00	
3	SP n. 40 (Carbone)	Provincia di Potenza	50.000,00	
4	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	Provincia di Potenza	900.000,00	
5	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	Provincia di Potenza	700.000,00	
6	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	Provincia di Potenza	1.000.000,00	
7	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	Provincia di Potenza	300.000,00	
8	SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese (indicata erroneamente come SP . 481)	Provincia di Potenza	300.000,00	
9	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	Provincia di Matera	500.000,00	
10	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	Comune di Terranova di Pollno	300.000,00	
11	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	1.600.000,00	
13	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello)	Provincia di Potenza	350.000,00	
14	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Provincia di Potenza	700.000,00	
	Totale			20.000.000,00

Eventuali economie di gara saranno impiegate per far fronte ad altre esigenze emerse nell'area dando priorità alla messa in sicurezza di alcuni tratti stradali come ad esempio quello evidenziato dal Comune di Calvera relativamente allo "stralcio n. 4" a monte della Serrapotina che serve l'intera sub-area del Serrapotamo.

Sul fronte della mobilità, secondo quanto annunciato durante l'incontro-scouting svoltosi a San Paolo Albanese in data 21 settembre 2018, si è concluso l'iter di redazione della proposta di Piano dei Trasporti di Bacino. Tra le finalità perseguite dal Piano vi è la riorganizzazione del TPL finalizzata all'efficientamento di tutto il sistema trasportistico, in particolare attraverso la eliminazione delle sovrapposizioni e la ridefinizione della logistica intermodale. La UTOR (Unità di Trasporto Ottimale di Rete) in cui rientra pienamente l'AI MASVS avrà una *rete fondamentale portante* secondo un asse che collega Francavilla in Sinni, Lauria e Lagonegro nella direzione SA-NA, in tali centri maggiori hanno sede delle aree d'interscambio presso cui confluiranno i mezzi che dai centri minori condurranno sull'asse portante. Oltre ai tre paesi citati

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

l'asse sarà allungato in direzione est a Senise che, unitamente a Francavilla, costituisce il centro di riferimento per i maggiori servizi per l'area MASVS.

8.2 –POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Come sopra accennato, il potenziamento dell'offerta scolastica, oltre al miglioramento della didattica e alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica (cfr. l'intervento di realizzazione del Polo Comprensivo Unico per il Sarmento e i 12 interventi di cui all'Azione 4 della strategia), sarà garantito anche attraverso il miglioramento della "connettività" fisica in termini di qualità dei collegamenti offerti.

Pertanto, alla luce della situazione di contesto descritta nel paragrafo 1.2.4 della strategia, su richiesta unanime dei 19 comuni si è scelto di prevedere in seno alla strategia un intervento specifico che aggredisca il problema della mobilità dei minori residenti nell'area non solo verso gli istituti scolastici ma anche verso i centri sportivi e di aggregazione. Questo risulta in linea, peraltro, anche con un orientamento giurisprudenziale derivante da un pronunciamento del Consiglio di Stato che con Sentenza 809/18 ha ribadito che il diritto al trasporto scolastico è da intendere come diritto soggettivo allo studio costituzionalmente garantito, condannando una regione a sostenere le spese del trasporto.

Il servizio scolastico è infatti un servizio di accompagnamento teso a garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini dell'area che versano in condizioni oggettive di svantaggio, promuovendo l'autonomia dei soggetti a rischio emarginazione relativa e favorendo un migliore inserimento nel contesto sociale presente e futuro.

Se è vero che la crescita intellettuale e culturale degli studenti passa anche attraverso le attività extracurricolari, è innegabile che l'accesso a tali servizi non può essere demandato esclusivamente alle famiglie.

Si tratta di un intervento di potenziamento del servizio di trasporto scolastico ed extra scolastico (Legge di stabilità- cfr. Scheda 8.2.1) grazie al quale le risorse della strategia SNAI si aggiungono (e non si sostituiscono) a quelle già assicurate dai Comuni per il trasporto scolastico; infatti, fermo restando gli oneri per il trasporto già attualmente sostenuti da alcuni Enti:

- nel caso dei succitati Comuni, a causa del recente piano di dimensionamento scolastico, non sono più presente la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e/o secondaria di I grado, pertanto, l'intervento SNAI ha la finalità di fronteggiare i sopraggiunti costi di trasporto per consentire agli studenti di raggiungere i più vicini Plessi scolastici.
- nel caso dei sei Comuni della Val Sarmento, in particolare, si tratta di far fronte ai costi di trasporto verso il nuovo Polo scolastico della Val Sarmento che ha, tra i vari vantaggi, quello di superare il problema delle pluriclassi e di assicurare un più adeguato ambiente scolastico a partire dall'A.S. 2021/2022. I chilometri complessivamente percorsi dai 6 comuni verso il Polo Unico sono 128.
- in tutti i Comuni (ossia sia in quelli in cui non vi sono sedi di plessi scolastici che in quelli in cui vi sono) in aggiunta al servizio di scuolabus già presente (indirizzato soprattutto agli allievi residenti nelle contrade e/o frazioni) si intende potenziare il servizio per garantire corse che favoriscano, anche per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, percorsi extracurricolari (solitamente pomeridiani, ad esempio quelli attivati grazie ai progetti finanziati dal PON Scuola 2014/2020 o dallo stesso POR FSE e POR FESR Basilicata 2014/2020 inclusi nella strategia (cfr.- Scheda 4.3.1 "MINIERASMUS"; Scheda 4.3.2, "La Scuola nella Scuola"-A; Scheda 4.3.3, "La Scuola nella Scuola"-B; Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento).

Si evidenzia che, in alcuni comuni sedi di plessi scolastici, soprattutto in quelli di più grande estensione territoriale, il servizio dello scuolabus deve effettuare un percorso molto lungo creando disagi ad alcuni

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

allievi che prendono lo scuolabus troppo presto al mattino (esempio ore 7.00) o al contrario che entrano in ritardo a scuola. Pertanto, il potenziamento del servizio di trasporto scolastico consentirebbe di aggiungere ulteriori corse e limitare il disagio suddetto.

Solo organizzando assieme il servizio di trasporto scolastico potranno ottenersi economie di scala divenute ormai indispensabili per la sostenibilità delle prestazioni offerte. Pertanto, per giungere alla definizione puntuale degli interventi e alla copianificazione dei servizi sarà opportuna la realizzazione di un progetto unitario relativo all'intera area con cui saranno definiti:

- l'individuazione puntuale dei bisogni dei singoli comuni;
- la descrizione delle prestazioni necessarie a soddisfare i suddetti bisogni;
- la logistica del servizio in cui saranno indicate le caratteristiche, l'accesso, le eventuali modalità di contribuzione dell'utenza al servizio, i casi di sospensione del servizio, le modalità di coordinamento per favorire spostamenti collettivi di diverse fasce di età di utenti.

Il servizio, riferito all'anno scolastico, consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado dei 19 comuni dell'Al, fino ai plessi scolastici frequentati e viceversa.

Il servizio è articolato su n. 6 (sei) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano realizzato nell'arco temporale di n. 9 mesi, per l'intera durata del calendario scolastico.

Sono previsti anche i trasferimenti, per l'intera durata del calendario scolastico per accedere a centri sporti e/o luoghi di aggregazione che verranno stabiliti singolarmente dai vari comuni in fase di progettazione dell'intervento.

Il costo dell'intero servizio è stato stimato sulla base degli oneri aggiuntivi a quelli attualmente sostenuti con risorse dei Comuni dell'area per potenziare il servizio di trasporto come sopra descritto con costi indicativi annui che oscillano da un minimo di 18.000,00 euro ad un massimo di 25.000,00 euro/Comune.

Il Servizio sarà garantito per 4 anni scolastici a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con le risorse della Legge di stabilità della SNAI per un ammontare complessivo di circa 1,853 Meuro.

A partire dal quinto anno scolastico il costo del servizio sarà a carico del bilancio regionale.

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

Lo sviluppo della strategia si è costruito su uno schema finanziario plurifondo, in modo da far convergere diverse fonti di finanziamento: POR FESR Basilicata 2014/2020 – POC Basilicata 2014/2020 - POR FSE Basilicata 2014/2020 - PSR FEASR Basilicata 2014/2020 – Risorse SNAI stanziare con Legge di Stabilità e Fondi ministeriali su politiche ordinarie.

Nel seguente prospetto si riporta il quadro finanziario definito nel rispetto delle procedure di selezione delle operazioni previste per i programmi regionali a valere sui fondi SIE 2014-2020 dettagliato per azione, interventi e, quindi, risultati attesi. Si evidenzia altresì che per ciascun azione sono stati anche richiamati gli indicatori attenendosi a quelli indicati nei PO al fine di evitare problemi in fase di associazione degli stessi in fase di redazione di ciascuna scheda intervento; dove possibile sono stati inseriti gli indicatori di risultato coerenti con i PO e presenti nello schema SNAI.

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

IL PIANO DEL BUON VIVERE

	TEMA: AGRICOLTURA					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	MISURA	IMPORTO [EURO]
POLLINO OPEN FUTURE	AZIONE 1 LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO	1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA	Scheda 1.1.1 - L'itinerario della biodiversità e la cibosofia	<ul style="list-style-type: none"> - RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici; - Creazione di un nuovo modello organizzativo per la valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare di concerto al settore turistico; - Contenimento della perdita della Biodiversità agricola ed alimentare; - Salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare; - Contrasto allo spopolamento del territorio 	4.8 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione; Creazione punti di cibosofia Punti di biodiversità Varietà frutticole salvaguardate (iscritte nel repertorio regionale delle varietà in via di estinzione in base alla L.R.26/2008)	PSR-FEASR	19.2	178.623,60
		1.2 - LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO	Scheda 1.2.1 - Le filiere della biodiversità e non solo	<ul style="list-style-type: none"> - RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali - RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese 	6.13 - Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP 6.17 - Percentuale di conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori 2020 Co01 - Numero di imprese che ricevono un sostegno	PSR-FEASR	19.2	1.350.000,00
	AZIONE 2 LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO	2.1- STRADE ELETTRIFICAZIONE ACQUEDOTTI	Scheda 2.1.1 - Strade elettrificazione acquedotti	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento e potenziamento dell'accessibilità alle aziende agricole dell'area - Miglioramento e potenziamento della disponibilità e della qualità della rete idrica a supporto delle aziende. - Potenziamento della erogazione di energia 	Kilometri di strade rurali realizzate/adequate. Kilometri di reti idriche realizzate Kilometri di reti elettriche realizzate	PSR-FEASR	4.3/19.2	5.950.000,00
TOTALE TEMA: AGRICOLTURA								7.478.623,60

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

	TEMA: TURISMO E SVILUPPO LOCALE					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
POLLINO OPEN FUTURE	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO	- Scheda 3.1.4 – Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago “Monte Cotugno” – Senise – 150.000,00 € - Scheda 3.1.7 – Riqualficazione Oasi naturalistica “Bosco Avena” – Francavilla in Sinni – 200.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	SP32 Numero di intervento sul patrimonio naturale realizzati Indicatore di risultato R41- Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	POC	Asse 5 – Azione 5 (rif. Azione 6.C.6.6.1 del PO FESR 2014/2020)	350.000,00
			- Scheda 3.1.5 – Interventi sull’Attrattore turistico Arena Sinni – Senise – 100.000,00 € - Scheda 3.1.6 – Campeggio Montano– San Paolo Albanese- 70.000,00 € - Scheda 3.1.11 – Sostegno alle infrastrutture culturali – San Costantino Albanese- 80.000,00 € - Scheda 3.1.16 – Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli - 30.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	SP31 Numero di intervento sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.1 (rif. Azione 7 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	280.000,00
	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO	- Scheda 3.1.1 – Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino – 400.000,00 € - Scheda 3.1.2 - Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese – 20.000,00 € - Scheda 3.1.3 – Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone – Viggianello - 200.000,00 € - Scheda 3.1.8 – Riqualficazione e messa in sicurezza del sentiero Paraturo – Rotonda 120.000,00 € - Scheda 3.1.9 – Riqualficazione della località Pedarreto – Rotonda -150.000 € - Scheda 3.1.10 –Messa in sicurezza e riqualficazione manutentiva dell’antico Sentiero Croce – Rotonda -60.000,00 € - Scheda 3.1.12 - Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino – San Severino Lucano - 330.000,00 € - Scheda 3.1.13 – Riqualficazione dell’area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano – San Giorgio Lucano - 100.000,00 € - Scheda 3.1.14 – Riqualficazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni con adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente – Castelluccio Inferiore -200.000,00 € - Scheda 3.1.15 – Sistemazione area parco – Terranova di Pollino- 40.000,00 €	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Indicatore di risultato R44 -Turismo nei mesi non estivi	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.8.3 (rif. Azione 9 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	1.620.000,00
			TOTALE INTERVENTO 3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO					
	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	3.2 – VALORIZZAZIONE DELL’IDENTITÀ CULTURALE	- Scheda 3.2.1 – Valorizzazione dell’Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola - Fardella -200.000,00 € - Scheda 3.2.2 – Completamento e valorizzazione dell’ex palazzo Marchesale da adibire a “Palazzo della Cultura”– Castronuovo Sant’Andrea - 150.000,00 € - Scheda 3.2.3 – Valorizzazione dell’Identità Culturale - Percorso del monachesimo Basiliano e relativo museo – Carbone - 120.000,00 € - Scheda 3.2.6 - Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall’alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi - 100.000,00 € - Scheda 3.2.7 – Interventi nell’area archeologica greco – lucana sita nel territorio di Cersosimo - 300.000,00 € - Scheda 3.2.8 – Realizzazione di una struttura Polifunzionale con valenza Culturale - Ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte– 400.000,00 € - Scheda 3.2.9 - Auditorium – Francavilla in Sinni - 200.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	SP31 Numero di intervento sul patrimonio culturale realizzati Indicatore di risultato R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.1 (rif. Azione 7 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	1.470.000,00
			- Scheda 3.2.4 – Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta– 80.000,00 €	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Indicatore di risultato R44 -Turismo nei mesi non estivi	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.8.3 (rif. Azione 9 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	80.000,00
			- Scheda 3.2.5 – Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana – 100.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	SP52 Azioni di comunicazione realizzate Indicatore di risultato R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.2 (rif. Azione 8 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	100.000,00
			TOTALE INTERVENTO 3.2 – VALORIZZAZIONE DELL’IDENTITÀ CULTURALE					

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO	Scheda 3.3.1 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali	RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	CO01 –Numero di imprese che ricevono un sostegno CO05 – Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno Indicatore di risultato R15- Addetti delle nuove imprese	FESR	Asse 3 – Azione 3A.3.5.1 (rif. Azione 1 - Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)	1.000.000,00	
		Scheda 3.3.2 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti	RA 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	CO01 –Numero di imprese che ricevono un sostegno Indicatore di risultato R20 Tasso di innovazione del sistema produttivo	FESR	Asse 3 – Azione 3C.3.1.1 (rif. Azione 7- Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)	1.000.000,00	
		Scheda 3.3.3 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	RA 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno Indicatore di risultato R21 - Addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale	POC	Asse 3 – Azione 8 (rif. Azione 3C.3.7.1 del PO FESR 2014/2020) Azione 9 (rif. Azione 3C.3.7.3 del PO FESR 2014/2020)	800.000,00	
		TOTALE INTERVENTO 3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO						
	3.4 – PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE E NATURALE DELL'AREA	Scheda 3.4.1 – Campagna di comunicazione dell'area	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	SP52 Azioni di comunicazione realizzate Indicatore di risultato R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.2 (rif. Azione 8 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	93.659,77	
3.5 – ASSISTENZA TECNICA	Scheda 3.5.1 – Assistenza Tecnica all'avvio e all'attuazione dell'accordo di programma quadro	Garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Accordo di Programma Quadro	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione Baseline: 0 Target: 70% N. di interventi monitorati Baseline: 0 Target: 100	Legge di Stabilità		187.000,00		
TOTALE AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE							6.980.659,77	

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

P A T C H W O R K S E R V I C E S	TEMA: ISTRUZIONE					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
AZIONE 4 - ISTRUZIONE	4.1 - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ SCOLASTICA	- Scheda 4.1.1 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – Edificio scolastico ITC di Viggianello - 250.000 €	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	SP42 - Numero plessi scolastici oggetto di intervento SP40: Superficie oggetto di intervento SP41 - N° di spazi di servizio realizzati/Potenziati CO32 -Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici Indicatore di risultato R54 - Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	FESR	Asse 8 – Azione 10.10.7.1 (rif. Azione 1 - Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)	2.060.000,00	
		- Scheda 4.1.2 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici Istituto comprensivo Don Bosco - Rotonda - 100.000 €						
		- Scheda 4.1.3- Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico “Don Bosco”– Francavilla in Sinni - 200.000 €						
		- Scheda 4.1.4 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico "Antonio Ciancia" - Francavilla in Sinni - 300.000 €						
		- Scheda 4.1.5 - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica Edificio Scolastico Elementare “Plesso Giardini” -Senise - 100.000 €						
		- Scheda 4.1.6 - Spazi comuni Scuola Materna “Plesso Belvedere” e Edificio scolastico elementare “Plesso Giardini” - Senise - 200.000 €						
		- Scheda 4.1.7 - Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco - Castelluccio Inferiore 120.000 €						
		- Scheda 4.1.8 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico Santa Lucia – Chiaromonte 250.000 €						
		- Scheda 4.1.9 - Efficientamento energetico Edificio Scolastico Istituto comprensivo “Nicola Sole” – Senise- 100.000 €						
		- Scheda 4.1.10 – Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese 170.000 €						
- Scheda 4.1.11 - Polo unico Val sarmento impianto di depurazione – San Paolo Albanese 120.000 €								
- Scheda 4.1.12 - Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise - 150.000 €								
- Scheda 4.1.13 - Azione sperimentale sistema di trasporto scolastico 162.000 €					POC	Asse 8 – Azione 1	162.000,00	
	4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE	- Scheda 4.2.1 Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore - 30.000 € - Scheda 4.1.10 - Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento -San Paolo Albanese - 30.000 € - Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - 51.376,83 €	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	SP43 - Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore SP42 - Numero plessi scolastici oggetto di intervento Indicatore di risultato R56 - Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	FESR	10.10.8.1	111.376,83	
	4.3 - POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA - MINI ERASMUS	- Scheda 4.3.1 “MINIERASMUS”	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Partecipanti che ottengono una certificazione di competenze alla fine della loro partecipazione all'intervento	FSE	10.6.6	95.000,00	
- Scheda 4.3.2 “La Scuola nella Scuola” -A		Migliorare la qualità dei percorsi d'istruzione tecnica e professionale mediante lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	FSE	10.6.2	20.000,00		
- Scheda 4.3.3 “La Scuola nella Scuola - B”			Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati; Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	FSE	10.6.1	45.000,00		
	4.4 - INTERVENTI EXTRACURRICULARI	- Scheda 4.4.1 La Scuola oltre la Scuola	Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori	FSE	10.1.6	162.000,00	
TOTALE AZIONE 4 - ISTRUZIONE							2.655.376,83	

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

P A T C H W O R K S E R V I C E S	TEMA: SANITA'				RISORSE FINANZIARIE			
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
AZIONE 5 – SANITA'		5.1 – POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE	- Scheda 5.1.1 – Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	Numero di dispositivi acquistati Indicatore di Risultato [DIAGNOSTICA AI] Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti DEFINIZIONE: Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative all'attività clinica (corrispondenti a tutte le branche specialistiche ad esclusione della branca specialistica "Laboratorio") e alla diagnostica strumentale e per immagini (branche specialistiche di "Diagnostica per immagini – Medicina Nucleare" e "Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica"), ogni 1000 abitanti residenti FONTE: Ministero Salute	Legge di Stabilità	-	1.000.000,00
		5.2 – CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATORI)	- Scheda 5.2.1 – Ristrutturazione Poliambulatori		CO36 - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Indicatore di Risultato R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 - Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	1.060.000,00
		5.3 – UN DEFIBRILLATORI IN OGNI COMUNE	- Scheda 5.3.1 – un defibrillatori in ogni comune		CO36 - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Indicatore di Risultato R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	25.000,00
		5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS	- Scheda 5.4.1 – incremento di personale OSS	- Incremento dei servizi socio assistenziali dell'area - Riduzione del tasso di ospedalizzazione dei residenti	Indicatore di Realizzazione i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo Indicatore di Risultato partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	FSE	8.5.1	450.000,00
		5.5 – CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCORSO	- Scheda 5.5.1- Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali	CO36 - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Indicatore di Risultato R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	351.000,00
		5.6 - ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE	- Scheda 5.6.1 - attivazione di un taxi sociale	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento) Indicatore di Risultato Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).	Legge di Stabilità	-	700.000,00
TOTALE AZIONE 5 - SANITA'								3.586.000,00

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

AZIONI	INTERVENTI	TEMA: INCLUSIONE SOCIALE			RISORSE FINANZIARIE		
		SCHEDA	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE	6.1 – INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE	- Scheda 6.1.7- Campus estivo – Fardella - 30.000 € - Scheda 6.1.8 - Sezione primavera e micronido – San Costantino Albanese - 80.000 € - Scheda 6.1.9 - Riqualificazione Parco Sportivo Lago “Monte Cotugno” – Senise 100.000 €	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali	CO35 Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta SP53 capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori Indicatore di Risultato R50 Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.1 (rif. Azione 1- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	210.000,00
		- Scheda 6.1.1 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – San Paolo Albanese 50.000 € - Scheda 6.1.2 -Casa di riposo per anziani – Carbone - 80.000 € - Scheda 6.1.3 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – Castronuovo s. Andrea 100.000 € - Scheda 6.1.4 - Dopo di Noi – Francavilla In Sinni 400.000 € - Scheda 6.1.5 - Centro diurno sociale Autismo –Senise - 250.000 € - Scheda 6.1.6 - Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure – Viggianello -250.000 €					
	6.2 – PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	- Scheda 6.2.1 Progetti di Inclusioni Sociale	Dare risposta diretta a situazioni di bisogno attraverso erogazione mirata di servizi sociali; Ridurre gli effetti della povertà ed il rischio di maggiore vulnerabilità rafforzando le condizioni di inclusione; Incremento dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'area	Indicatore di Realizzazione Numero di persone con limitazione dell'autonomia (disabili, anziani, minori) Indicatore di Risultato Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana	FSE	9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	€ 700.000
TOTALE AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE							2.040.000,00

PATCHWORK SERVICES

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

P A T C H W O R K S E R V I C E S	TEMA: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
		7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 7.1.1 - Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – San Paolo Albanese 110.000 € - Scheda 7.1.2 - Efficientamento energetico "Casa comunale" – Calvera 25.000 € - Scheda 7.1.3 - Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Fardella 162.000 € - Scheda 7.1.4 - Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" – Chiaromonte 88.500 € - Scheda 7.1.5 - Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Senise - 673.000 € - Scheda 7.1.6 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Francavilla in Sinni -200.000 € - Scheda 7.1.7 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Castelluccio Inferiore- 101.000 € 		<p>SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata</p> <p>Indicatore di risultato R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh)</p>	FESR	Asse 4 Azione 4C.4.1.1 (rif. Azione 2 - Asse 4 del POC Basilicata 2014-2020)	1.359.500,00
	AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	7.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 7.2.1 - Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano – 200.000 € - Scheda 7.2.2 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Cersosimo - 92.000 € - Scheda 7.2.3 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Noepoli - 263.000€ - Scheda 7.2.4 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - San Paolo Albanese - 18.000 € - Scheda 7.2.5 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – San Costantino Albanese - 168.000 € - Scheda 7.2.6 - Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Terranova di Pollino - 214.000 € - Scheda 7.2.7 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Carbone - 210.500 € - Scheda 7.2.8 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località Vallina– Calvera- 111.500 € - Scheda 7.2.9 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana – 158.000 € - Scheda 7.2.10 - Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella- 38.000 € - Scheda 7.2.11 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte – 197.500 € - Scheda 7.2.12 - Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea – 251.000 € - Scheda 7.2.13 -Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Francavilla in Sinni - 200.000 € - Scheda 7.2.14 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Viggianello - 396.000 € - Scheda 7.2.15 Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Inferiore - 200.000 € - Scheda 7.2.16 - Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione – San Severino Lucano - 248.000 € - Scheda 7.2.17 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Superiore - 178.000 € - Scheda 7.2.18 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Rotonda - 431.500,00 	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	<p>Sp16 N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica</p> <p>Indicatore di risultato R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata</p>	FESR + ALTRO PER € 50.0000	Asse 4 Azione 4C.4.1.3 (rif. Azione 3 - Asse 4 del POC Basilicata 2014-2020)	3.575.000,00
TOTALE AZIONE 7 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO								4.884.500,00

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

PATCHWORK SERVICES	TEMA: VIABILITA'					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	INTERVENTI	SCHEDE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	FONDO	AZIONE	IMPORTO [EURO]
	AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'	8.1 - VIABILITA' E MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda 8.1 - Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio) - Scheda 8.2 - SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte) - Scheda 8.3 - SP n. 40 (Carbone) - Scheda 8.4 - SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese - Scheda 8.5 - SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km - Scheda 8.6 - SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni) - Scheda 8.7 - SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana) - Scheda 8.8 - SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese) - Scheda 8.1.9 - SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana" - Scheda 8.10 - Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova) - Scheda 8.11 - SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte) - Scheda 8.13 - SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello) - Scheda 8.14 -SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica) 		Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T	CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Indicatore di Risultato R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	FESR + ALTRO PER € 6.600.000 [FSC]	7B.7.4.1
8.2 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE			Scheda 8.2.1- Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche		Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente Indicatore di Risultato Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).	Legge di stabilità	
	TOTALE AZIONE 8 – VIABILITÀ E MOBILITÀ							21.853.000,00

6. LE MISURE DI CONTESTO

In aggiunta agli interventi da attivarsi con la presente Strategia si evidenziano azioni ed interventi messi in campo attivando ulteriori risorse comunitarie (PO FESR 2014-2020, PO FSE 2014-2020, PSR 2014-2020), nazionali (FSC 2014-2020, ecc.) e regionali che si intersecano senza sovrapporsi con le azioni della Strategia.

In primo luogo, un intervento strettamente funzionale e complementare alla gestione efficiente dei servizi nei territori dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sarà la presenza dell'**alta velocità di connessione ad Internet** garantita dalla realizzazione degli interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella Regione Basilicata. Tali interventi, con la programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2007 -2013 sono stati già realizzati nell'ambito del programma "*Basilicata 30 mega*" – I lotto per il comune di Senise i cui lavori si sono conclusi a dicembre 2015, mentre per i Comuni di Chiaromonte, Francavilla, Rotonda e Noepoli con il programma "*Basilicata 30 mega*" – Il lotto a valere sulla programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2014-2020 i cui lavori si sono conclusi a luglio 2017. I restanti comuni dell'area (Comuni di Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore.) saranno serviti nell'ambito dell'accordo siglato a luglio 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, per un importo complessivo di 31,823 milioni di euro sui programmi comunitari (FESR e FEASR) - cofinanziato anche da risorse del PON Imprese e Competitività 2014/2020 (11,034 M€) e con il quale si punta a garantire l'alta velocità di connessione internet al 100 per cento della popolazione lucana.

L'utilizzo della banda ultra larga da parte delle amministrazioni pubbliche oltre a garantire una migliore fruibilità dei servizi consentirà un innalzamento qualitativo dei servizi stessi nell'ambito di una policy in cui l'utenza finale è posta al centro delle dinamiche di erogazione e fruizione.

Di rilievo anche il progetto regionale a valere su Fondi Fesr 2014-2020 che **consentirà l'installazione di apparati WiFi** per assicurare accesso gratuito al web da parte di cittadini ed imprese nei punti indicati da ciascun Comune dell'Area garantendo i costi del servizio in via sperimentale per i primi due anni dall'attivazione.

In ambito sanitario a valere su risorse comunitarie FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 sono rilevanti:

- il **Fascicolo Sanitario Elettronico** (FSE) (6 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nella collezione di "unità documentali" e consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche, fisicamente conservati presso le Aziende Sanitarie della regione, rilevanti su ciascun individuo (referti, prescrizioni farmaceutiche e ambulatoriali, prenotazioni etc.).
- Il **Fascicolo Sociale dell'Assistito** (FSA) (2,5 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nell'evoluzione di un sistema informativo per il monitoraggio del progetto di Promozione della Cittadinanza Solidale, rappresenta un primo intervento volto a sanare una situazione di "carenza conoscitiva" sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.
- Il **progetto di Telemedicina** (9,825 milioni di euro di cui 2 milioni di euro FESR 2014-2020) per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata attraverso l'innovazione tecnologica contribuiranno ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni sul territorio nazionale. La modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie abilitate dalla telemedicina sono fondamentali in tal senso, contribuendo ad assicurare equità nell'accesso alle cure nei territori remoti, un supporto alla gestione della

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

cronicità, un canale di accesso all'alta specializzazione, una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza-urgenza.

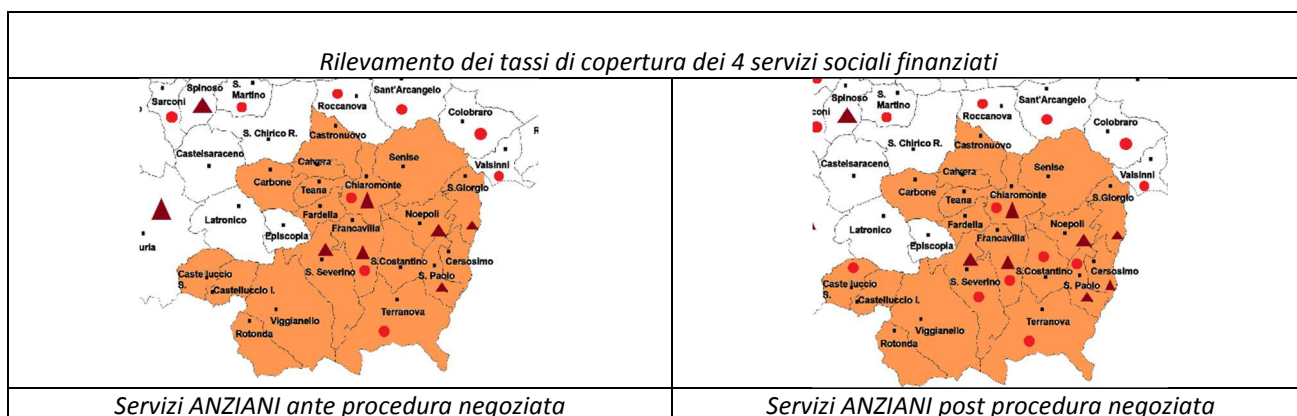
- Il **progetto di Rete radio unitaria regionale** (12 milioni di euro di cui 6 milioni FESR 2014-2020) realizzerà interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

Nel corso degli ultimi dieci anni si è avuta una migliore qualità sia dei servizi sociali presenti sul territorio, grazie soprattutto all'avvio del Piano Socio-Assistenziale 2000/2002 della Regione Basilicata, che delle infrastrutture, grazie ai finanziamenti del PO FESR 2007/2013 con I POIS (Piano di Offerta Integrata di Servizi).

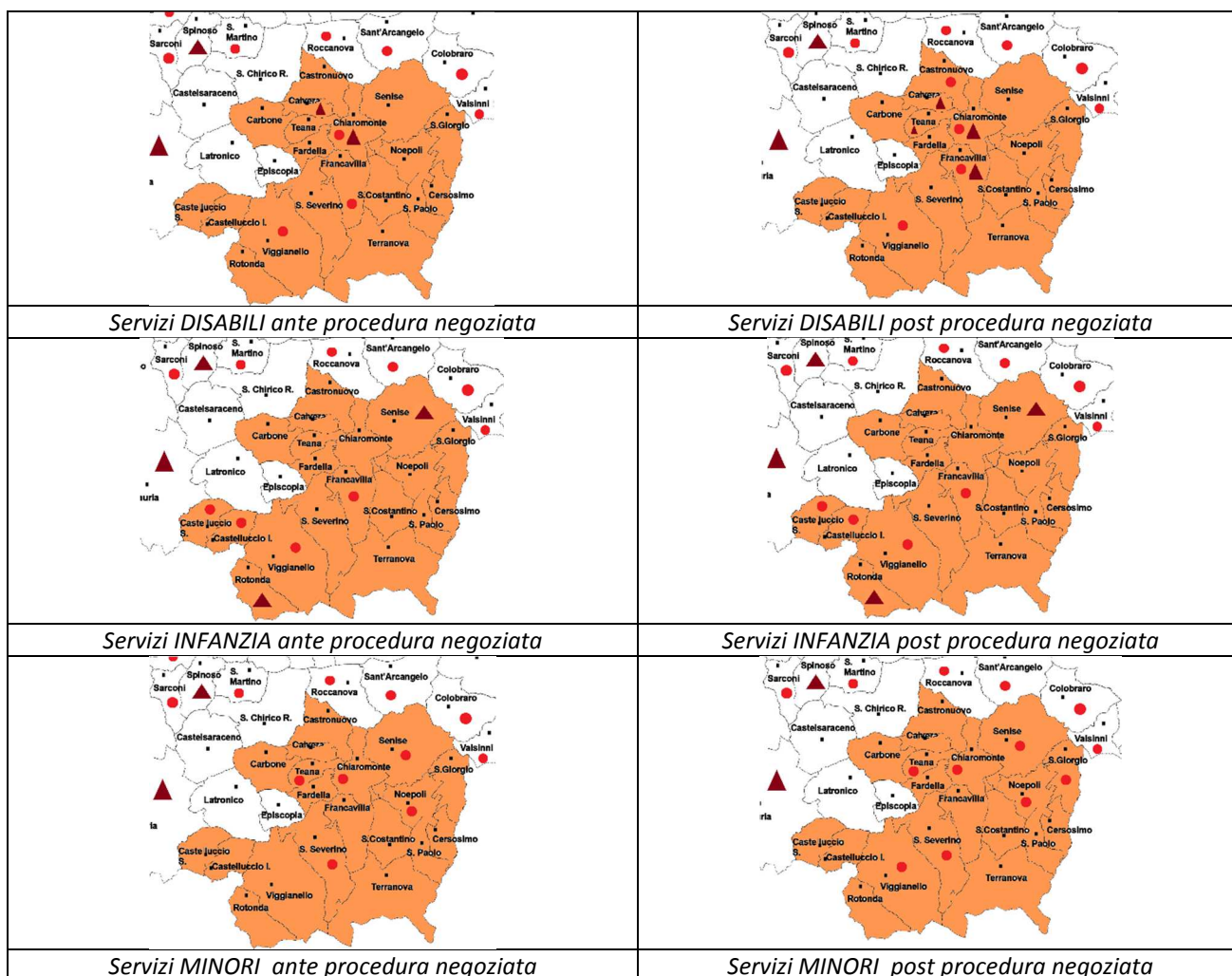
Inoltre a settembre del 2017 la Regione Basilicata ha avviato a valere sul PO FESR 2014-2020 la Procedura Negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni in materia di Inclusione Sociale per tutti comuni lucani raggruppati in 7 ambiti socio-territoriali secondo la vigente governance regionale di settore. La procedura negoziata ha avuto la finalità di rispondere alle istanze del territorio in tema di bisogni provenienti dalle seguenti categorie: **prima infanzia, minori, disabili e anziani**.

Preliminarmente alla fase negoziale, mediante l'utilizzo del SISB (sistema informativo sociale Basilicata) e di questionari ad hoc, è stata condotta un'indagine sul territorio mirata alla verifica dei servizi già presenti e quindi alla stima dei tassi di copertura degli stessi. Per l'ambito Lagonegrese - Pollino di cui l'area interna Mercure-Alto-Sinni-Val Sarmento è integralmente parte fatta eccezione per San Giorgio, sono emersi i seguenti risultati:

RILEVAZIONE SERVIZI ESISTENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI									
TASSO DI COPERTURA TERRITORIALE									
AREA	n° comuni dell'ambito	PRIMA INFANZIA		MINORI		ANZIANI		DISABILI	
		NIDI	SEZ. PRIM	RES. MIN.	DIU. MIN.	ES. ANZ.	DIU. ANZ.	RES. DIS.	DIU. DIS
MASVS	19	10,53 %	21,05 %	0,00 %	26,32 %	31,58 %	15,79 %	10,53 %	15,79 %



Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO



Al termine di tale ricognizione è stato definito un cronoprogramma della procedura che ha dato l'avvio alla negoziazione. Nel mese di settembre 2017 si è tenuto un incontro con i 19 sindaci dell'area interna (rientrante come detto nel più esteso Ambito Socio-Territoriale Lagonegrese-Pollino) per illustrare le finalità e le fasi della procedura, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni e la dotazione finanziaria delle singole azioni del POR FESR Basilicata 2014/2020. La negoziazione è proseguita fino alla definizione di tutti gli interventi. Per l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sono stati ammessi a finanziamento 12 interventi tramite la sottoscrizione dell'Accordo di programma avvenuta nell'agosto del 2018 per un ammontare di circa 1,640 Milioni di euro come di seguito distinti per le seguenti fasce di età interessate: infanzia, adolescenza, anziani.

INFANZIA

Per quanto concerne l'area infanzia l'obiettivo che s'intende perseguire è il potenziamento dei servizi preesistenti (asili nido) nei comuni già dotati di servizi (miglioramento delle caratteristiche strutturali e funzionali) nonché la promozione di servizi integrativi. In particolare per l'area MASV è stato finanziato l'Asilo nido comunale di Rotonda.

ADOLESCENZA

Per quanto concerne l'area minori l'obiettivo che s'intende perseguire è:

- l'integrazione con i servizi di cura alternativi e "leggeri" in integrazione con il FSE;
- il rafforzamento delle prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza (centri diurni, centri di aggregazione, ecc);

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

- il consolidamento dei servizi non residenziali (centri diurni, centri di aggregazione,) funzionali alla socializzazione e all'erogazione di prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza.

Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	TITOLO INTERVENTO
SENISE	Centro diurno socio-educativo polivalente per minori
VIGGIANELLO	Ludoteca

ANZIANI

Per quanto concerne l'area anziani, l'intento è quello di incrementare alcuni servizi già presenti sul territorio a beneficio delle persone con limitata autonomia e delle loro famiglie con l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizio agli anziani, al fine di completare e riequilibrare l'offerta sia in termini residenziali quali case alloggio e strutture per utenti autosufficienti che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali. Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	TITOLO INTERVENTO
CASTELLUCCIO INFERIORE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
CERSOSIMO	Residenza socio - assistenziale per anziani
FRANCAVILLA IN SINNI	Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: Dopo di noi
SAN COSTANTINO ALBANESE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
SAN PAOLO ALBANESE	Residenza socio - assistenziale per anziani
SAN SEVERINO LUCANO	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
TEANA	Comunità residenziale socio riabilitativa
TERRANOVA DI POLLINO	Centro diurno socio assistenziale per anziani

Per quanto concerne **lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo** dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata l'attivazione dell'**Avviso Pubblico "Efficientamento Energetico delle Imprese"** a valenza regionale a valere su fondi FESR 2014-2020 e Patto per La Basilicata-FSC 2014-2020 ha consentito ad alcune imprese dell'Area interna (5 site nel comune di Senise, 1 nel comune di Terranova di Pollino e 1 nel Comune di Chiaromonte) di realizzare interventi volti a ridurre i consumi energetici, le emissioni in atmosfera ed efficientare i processi produttivi aziendali. Così come l'attivazione del pacchetto di agevolazione, con procedura a sportello "**CreOpportunità**" a valenza regionale per un valore di 31, 5 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020 e comprendente i seguenti tre avvisi:

- Avviso Pubblico "**START AND GO**" per imprese costituite o costituite da non più di 12 mesi;
- Avviso Pubblico "**GO AND GROW**" per imprese costituite da più di 12 mesi e fino a 60 mesi;
- Avviso Pubblico "**Liberi Professionisti START AND GROW**".

ha consentito il finanziamento di un'impresa del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "**Liberi Professionisti START AND GROW**" - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 50% e non superiore a 40.000,00 euro) e due imprese rispettivamente del comune di Noepoli e del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "**START AND GO**" - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili e superiore a 100.000,00 euro). La finalità generale del Pacchetto "**CreOpportunità**" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Relativamente alla **valorizzazione delle risorse naturalistiche ambientali dell'area** non sono da trascurare gli interventi a favore dell'Ente Parco Pollino finanziati a valere sulle risorse comunitarie del PO FESR 2014-2020 nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'". In particolare, la sottoscrizione del 6 giugno 2018 dell'Accordo di programma tra la Regione e gli Enti Gestori delle aree protette e delle ZSC della Regione Basilicata vede l'Ente Parco Pollino beneficiario delle seguenti operazioni per un costo complessivo di 1,230 milioni di euro.

N. SCHEDA	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO €
1	VOLO LIBERO: MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELLE LINEE ELETTRICHE LIMITROFE ALL'AREA DELL'INVASO DI MONTE CUTUGNO	80.000
2	DAL PARCO AL GEOPARCO UNESCO: NUOVI MODELLI DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	150.000
3	CENTRO ITTIOGENICO PER LA SELEZIONE ED IL RIPOPOLAMENTO DEI CEPPI AUTOCTONI DI SALMONIDI	160.000
4	CREAZIONE/RIPRISTINO PUNTI DI RACCOLTA D'ACQUA IDONEI ALLA RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA	40.000
5	SINNICA VERDE: ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER IL PASSAGGIO DELLA FAUNA	500.000
6	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E RINATURALIZZAZIONE DEL BOSCO DI LAGO FORANO	200.000
31	ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000	100.000
TOTALE INTERVENTI		1.230.000

In aggiunta ai suddetti finanziamenti si evidenzia che sempre nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'"" mediante l'attivazione di interventi a titolarità regionale il Parco del Pollino beneficerà di altri interventi. Di seguito se ne riportano alcuni esempi:

- sistemazione e messa in sicurezza nonché realizzazione ed adeguamento della segnaletica di alcuni sentieri del Parco per un costo di circa 300.000 euro previsti nell'intervento "RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE". L'intervento prevede anche l'informatizzazione dei dati relativi a ciascun sentiero, mediante l'inserimento sul software "SentieriWeb", disponibile sul cruscotto RSDI del geoportale della Regione Basilicata "RSDI", dei dati e delle informazioni rilevate.
- organizzazione di manifestazioni culturali con la formula del "trekking per grandi eventi" per un costo di 137.000 euro previsti nell'intervento "Naturarte". NaturArte è una iniziativa progettuale volta a realizzare un connubio tra "arte e natura" tra "spettacolo e paesaggio" e stata già messa in campo in precedenti edizioni 2013-2014-2016. Protagonisti e ideatori del Progetto sono i quattro Parchi presenti sul territorio Regionale che lavorano in rete per valorizzare le proprie risorse naturalistiche;
- implementazione della segnaletica relativa ai siti di Rete natura 2000 presenti nel Parco previsti nell'intervento "Cartellonistica Rete Natura".
- campagne di comunicazione sulla biodiversità previsti nell'intervento "Campagne di comunicazione sulla biodiversità".

In merito al turismo, come già accennato l'area presenta il maggiore numero di luoghi della cultura delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in

Strategia dell'Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

macroattrattori con il programma Arte Pollino che ha visto la realizzazione fra l'altro del Teatro vegetale di Noepoli, della "Giostra" a San Severino Lucano, delle "Sky cleaner- Pulizia del cielo" consistente in un'installazione di scope giganti di ginestra disposte su campo esposto al cielo in località Croce a San Paolo Albanese e con il Programma Speciale Senese Pollino che la Regione Basilicata ha approvato nel 2004 intendendo sviluppare una strategia innovativa con la realizzazione di progetti per la valorizzazione turistica e che ha consentito tra l'altro la realizzazione:

- dello "Sbarco dei Greci" sulla Diga di Montecotugno. Il teatro sul lago è stata finanziata nel 2010 con un importo di 4 milioni e 900mila euro;
- del "Volo dell'Aquila o Sky Flyer" a San Costantino Albanese che consiste nell'effettuare un volo attraverso l'impianto di volo (deltaplano a 4) con una stazione a valle ed una a monte ad una velocità di circa 90 km orari lungo un percorso obliquo di circa un chilometro. Il Volo dell'aquila è stato finanziato nel 2010 con un importo di 1 milione e 600mila euro;

Per quanto concerne il settore dell'istruzione diversi gli interventi finanziati nell'area³ e finalizzati a rendere sicuri alcuni plessi scolastici mediante l'adeguamento alle norme sismiche, in merito alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche per un costo complessivo di circa 9,8 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie della delibera CIPE 88/2012, dei MUTUI BEI Piano Triennale 2015/2017 e Mutui Bei Piano Triennale 2018/2020, del DECRETO del fare, dell'Ordinanza del Consiglio del Dipartimento della Protezione Civile - OPCM n. 171/2014 Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013 e del DECRETO del 21 dicembre 2017 n. 1007⁴ Art. 1 comma 140. Da evidenziare anche il finanziamento per 1,8 milioni di euro, con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 (*DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017.*) **del Polo scolastico unico della Val Sarmento** a san Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese. Il MIUR ha individuato come attuatore il Comune di San Paolo, sul cui territorio (a valle) sorge la struttura (attuale Centro della Creatività) che ospiterà la scuola da ristrutturare.

In continuità con le misure di contesto già avviate in tale settore la strategia contribuirà alla riqualificazione degli edifici scolastici attraverso il perseguimento dell'adeguamento e/o del miglioramento sismico, in alcuni casi anche completando l'adeguamento di altre aree di plessi scolastici già finanziati con le suddette misure di finanziamento quali l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Rotonda, la scuola Media Statale "Don Bosco" e la scuola Elementare "A Ciancia" di Francavilla in Sinni, l'Istituto comprensivo "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore, Istituto comprensivo "Santa Lucia" di Chiaromonte in altri casi incrementando le dotazioni di impiantistica sportiva e di spazi per laboratori.

Da non trascurare il contributo volto a ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) avviato già con la programmazione dei Fondi FESR 2007-2013 che ha consentito di realizzare n.9 **classi 2.0** negli Istituti Comprensivi "Don Bosco" di Francavilla in Sinni e "Don Bosco" di Rotonda e che è proseguito con la programmazione FESR e FSC 2014-2020 aggiungendo n. 43 classi 2.0 sia negli Istituti comprensivi sopra richiamati che nell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinisgalli" di Senise e nell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello.

³ I plessi/istituti scolastici che hanno beneficiato degli interventi sono ubicati nei comuni di Castelluccio Inferiore, CASTRONUOVO S. ANDREA, Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, ROTONDA San Giorgio Lucano, SAN PAOLO ALBANESE San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino

⁴ *DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici.*

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Per quanto concerne il settore produttivo dell'agricoltura, nel paragrafo 5.1 il PSR Basilicata 2014-2020 prevede il supporto sia allo <<sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP-Leader), che alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per la promozione di progetti che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali. In particolare, omissis il PSR contribuirà alle suddette strategie con 23.493.337,42 euro, pari al 7% della dotazione finanziaria delle Misure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse, nonché attraverso la Misura 19 laddove le suddette aree ricadano nei territori interessati dallo SLTP.>>

Inoltre, nell'ambito della già richiamata Misura 19 si è ritenuto opportuno adottare già in fase di programmazione ogni accorgimento utile a prevenire il rischio di sovrapposizioni di risorse e strumenti prevedendo, in capo ai Soggetti Proponenti le strategie Leader, l'obbligo di ricomprendere per intero l'area Interna eventualmente interessata.

Allo scopo è stata prevista una doppia possibilità di utilizzo della dotazione finanziaria destinata dal FEASR alle "Aree Interne" (23,48 Milioni di euro): in modalità ordinaria, con una riserva sui bandi pubblicati e/o attraverso bandi pubblicati ad hoc, attraverso la Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, gestita dai Gruppi di Azione Locale Leader che ricomprendono nel proprio territorio le aree interne, affidando agli stessi GAL competenti per territorio le risorse finanziarie destinate dal PSR a quei territori, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR N. 53 del 31.01.2017.

Il PSR Basilicata 2014-2020, quindi, contribuisce alla Strategia Nazionale Aree Interne sia direttamente, assicurando la già specificata dotazione finanziaria alle amministrazioni e alle imprese operanti nell'area interna, sia indirettamente, attraverso gli effetti positivi indotti dall'attuazione in modalità ordinaria di molte delle altre misure. Ci si riferisce, in particolare, ad alcune infrastrutture fondamentali quali le strade, le reti idriche ed elettriche previste nell'ambito della sottomisura 4.3, gli investimenti pubblici a supporto della ricettività turistica (sottomisura 7.5), alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4). Ci si riferisce anche ad una serie di aiuti erogabili agli operatori agricoli e non agricoli della regione, anche giovani, sia in riferimento agli investimenti aziendali, che in riferimento alle fasi di trasformazione agroalimentare.

A testimonianza di ciò, il 6 novembre 2019 (DGR n. 817/2019), anche al fine di velocizzare l'attuazione della SNAI in Basilicata, l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 ha pubblicato un bando riservato alle due aree interne già partite (Montagna Materana e Mercure Alto Sinni Val Sarmento), destinando a quest'ultima, attraverso la Sottomisura 4.3.1 del PSR, € 5.950.00,00 per la realizzazione delle infrastrutture rurali di cui all'AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO DELLA PRESENTE STRATEGIA.

Non meno importante il contributo offerto dalla Misura 16 – Cooperazione che, soprattutto in materia di filiere (sottomisura 16.0 - valorizzazione delle filiere agroalimentari), trasferimento di innovazione (sottomisura 16.1 – sostegno ai partenariati europei per l'innovazione - PEI) e sperimentazione (sottomisura 16.2 – sostegno a progetti pilota), può rappresentare una grossa opportunità per le aziende delle aree interne. Grazie alla Misura 16 – Cooperazione, infatti, anche gli operatori agricoli delle aree interne possono partecipare a momenti di aggregazione di carattere regionale, aperti al mercato globale, diversamente preclusi nell'ambito di progetti che, per dimensioni aziendali e territoriali, non offrono sufficiente massa critica.

L'avvio della Strategia Area Interna, inoltre, favorirà l'interesse dei piccoli operatori dell'area interessati ad aggregarsi per condividere processi di lavoro, attivando la sottomisura 16.3, oppure ad aggregarsi per creare e sviluppare filiere corte aperte al mercato locale, attivando la sottomisura 16.4.

Per gli operatori pubblici e privati delle aree interne, quindi, esiste la doppia possibilità di accedere sia ai bandi pubblicati direttamente dall'AdG del PSR su scala regionale, sia a quelli che il GAL pubblicherà esclusivamente per l'area interna, con dotazione riservata.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

A seguito della chiusura dei primi bandi pubblicati a valere sul PSR, è già possibile qualche primo riscontro degli esiti della partecipazione a tali bandi delle pubbliche amministrazioni e degli operatori privati dell'area interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento.

In particolare, rispetto alle infrastrutture pubbliche:

- in riferimento alle strade rurali (sottomisura 4.3.1 del PSR), 12 comuni dell'area hanno ottenuto un finanziamento, per un importo complessivo di € 2.399.243,17;
- in riferimento agli investimenti pubblici per la fruizione pubblica di infrastrutture turistiche (sottomisura 7.5 del PSR), n. 10 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.189.796,33;
- in riferimento alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4), n. 14 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.303.243,46.

Rispetto agli investimenti privati, invece, si riporta il solo dato ad oggi disponibile, riferito all'insediamento dei giovani imprenditori in agricoltura, nelle more della pubblicazione della graduatoria definitiva riferita alla terza finestra del bando pubblicato a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR (Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori), si riporta il dato riferito agli esiti delle prime due finestre: sono stati finanziati n. 27 giovani imprenditori operanti nell'area, cui è stato concesso un premio di € 70.000,00, per un importo complessivo di € 1.890.000,00, la metà circa dei quali già erogati.

Per gli effetti positivi della Misura 19 – Leader, si rimanda alle sezioni 2 e 4 del presente documento.

Nella sostanza, il contributo del PSR Basilicata 2014-2020 alla Strategia Area Interna “Mercure - Alto Sinni – Val Sarmento” si esplica attraverso il combinato disposto dell'azione esclusiva delle tipologie di intervento rientranti nell'azione 1 e 2 dedicate all'agricoltura, e nelle azioni, condivise con altri sette comuni, di cui alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo attuata per l'area dal GAL “La Cittadella del Sapere”.

A seguire si riportano invece azioni ed interventi messi in campo attivando i fondi FSE 2014-2020:

- Favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
Concessione di un voucher individuale per usufruire di percorsi di politica attiva del lavoro (orientamento specialistico e all'autoimpiego, scouting per l'inserimento in imprese,) a cura di soggetti accreditati per i servizi per il lavoro e della formazione (importo max da circa 5000 euro innalzabili a 6000 euro per le persone con disabilità).
Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Aumentare l'occupazione dei giovani e delle donne - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
Destinazione giovani Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati under 35
Incentivi per due annualità maggiorati di 2000 euro annui per l'assunzione di donne eventualmente associati ad un intervento formativo coerente con le mansioni da svolgere.
Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
L'avviso intende, quindi, promuovere a realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi attraverso progetti di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione (persistente inoccupazione,

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

tossicodipendenza, rischio criminalità, presenza di malati cronici) per migliorarne le condizioni di benessere e superare condizioni di esclusione o marginalità sociale.

- Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)

Interventi volti a favorire l'innalzamento delle competenze delle persone con disabilità (operatori telefonici e formazione in contesti aziendali agricoli).

- Rafforzamento dell'economia sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)

Microcredito rivolto alle imprese sociali

- Aumento accessibilità ai servizi socio-educativi rivolti ai bambini - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)

Rivolto alle persone anziane in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità, prevede approcci sperimentali/innovativi per il tramite di servizi ad alta intensità di socializzazione e significativi *effetti sulla qualità della vita e sulle capacità funzionali e relazionali*, anche grazie a esperienze di carattere ludico, espressivo e ricreativo.

- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - ASSE 3. SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE (FSE)

Orientamento nelle scuole; percorsi di istruzione tecnica e professionale; *minierasmus* sostegno alla crescita professionale ed il potenziamento delle capacità linguistiche degli studenti.

7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

L' Area Interna ha avviato le attività propedeutiche alla definizione della strategia d'area nell'incontro del 18 febbraio 2016, tra il sindaco del comune Capo fila dell'Area, l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020, in rappresentanza anche dell'Autorità di gestione del PO FSE e dell'Autorità di gestione del PSR-FEASR e il Comitato Tecnico Aree Interne.

Il coinvolgimento e la partecipazione degli attori coinvolti nella definizione della Bozza di strategia (approvata a luglio 2017) è stato svolto sulla base delle linee guida della SNAI. I principali attori coinvolti sono stati: i Sindaci dei diciannove comuni, il referente politico e il referente tecnico; il Referente della Regione; il Referente del Ministero; i Soggetti partecipati degli Enti Locali; i Giovani residenti nei comuni dell'area e quelli che stanno attualmente fuori; Focus di paese, un luogo dove i cittadini seguono il processo in corso, proponendo idee e assicurando un controllo democratico sul processo; le Associazioni di categoria; la Scuola; l'Università di Basilicata e altre università eventualmente interessate; l'Ente Parco nazionale del Pollino; il Gal – la Cittadella del sapere; le Aziende e le imprese locali; le Aziende nazionali e internazionali; i Centri studi; l'Azienda Sanitaria; la Pro Loco; le Associazioni culturali e sportive.

Il Preliminare di strategia approvato ad agosto 2018 è stato il frutto di molteplici incontri sul territorio nonché di Focus tematici (Sviluppo locale e Agricoltura, Salute, Istruzione, Associazionismo) svolti in diversi punti dell'area in modo da poter coinvolgere più soggetti possibili quali cittadini, istituzioni, operatori economici, e di due Tavoli tecnici Istruzione/Salute e Sviluppo/Agricoltura. I Focus tematici hanno consentito di condividere e recepire le esigenze dei cittadini dell'Area. Di particolare rilievo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che hanno consentito di veicolare la strategia ai ragazzi delle scuole superiori coinvolte nella scelta del motto/slogan da dare alla strategia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali incontri partenariali realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area:

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
5 Febbraio - Francavilla in Sinni	Verso la strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Società civile
18 Febbraio c/o INVITALIA – Roma	Avvio attività	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaco Comune capofila
18 Marzo 2016 - Casa del Parco - San Costantino Albanese	Viabilità/Trasporti e Istruzione/Scuola	Società civile
14 Aprile - Senise	Sviluppo e Competitività	Società civile
26 Ottobre – Dipartimento Programmazione Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
25 Novembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Sindaci dell'area
14 Dicembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

Le attività di co-progettazione			
Data	Oggetto	Attori coinvolti	
2017	17 Febbraio - Francavilla in Sinni	Redazione della bozza di strategia	
	18 Febbraio - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	16 Marzo - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
	06 Settembre - Castelluccio Inferiore	Focus sviluppo locale e agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	07 Novembre - Senise	Focus istruzione	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Scuole
	15 Novembre - Fardella	Focus agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	20 Novembre - Chiaromonte	Focus salute	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
2018	28 Gennaio - Francavilla in Sinni	Focus Associazionismo	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
	13 Aprile - Francavilla in Sinni	Primo Tavolo Tecnico generale Predisposizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	17 Aprile - Regione Basilicata	Stato di attuazione per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione- Sindaci
	18 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Sviluppo /Agricoltura Predisposizione Preliminare di strategia	Regione-Sindaci- Stakeholder
	23 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Istruzione/Sanità Predisposizione Preliminare di strategia	Regione - Sindaci - Stakeholder
	03 Luglio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione definizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci
2019	15 Gennaio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci - Discussione per la definizione della Strategia	Regione/Sindaci
	29 Gennaio - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
2019	25 Luglio - Potenza presso l'assessorato Politiche di Sviluppo	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR
	31 Luglio - Roma	Confronto sulla definizione della strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Comune capofila

**Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO**

Le attività di co-progettazione		
Data	Oggetto	Attori coinvolti
5 Agosto - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR/Assessore alle Infrastrutture e Mobilità / Assessore alle Politiche di sviluppo/Sindaci
23 Settembre - Senise	Definizione della Strategia	Regione/ Adg FESR/ Adg FSE/ Presidi Istituto Omnicomprensivo Viggianello e San Severino e Istituto Statale di Istruzione Superiore "LEONARDO SINISGALLI" di Senise
29 ottobre - Potenza	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR/Sindaci
13 novembre – Roma	Confronto sulla definizione della strategia – interventi a valere sulla legge di stabilità	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Comune capofila
9 Dicembre -Potenza	Definizione della Strategia	Regione/ Adg FESR/ Adg FSE

8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE

Redigendo la Strategia si è cercato di operare una ideale traslazione temporale di quelle che nel tempo sono state le eccellenti peculiarità culturali, naturalistiche e agricole proprie dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento per ricondurle ad un presente in cui la valorizzazione di tali elementi distintivi deve garantire un futuro economico e sociale di livello superiore.

La scommessa dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è proprio quella di creare una economia "circolare" con ciò che la natura a questo meraviglioso territorio offre da secoli, ampliando e migliorando l'attuale offerta turistica, mettendo a sistema i macroattrattori naturali e artificiali sorti nel corso del tempo e adeguando alle reali esigenze dell'area tutta una serie di servizi ed infrastrutture, atavicamente carenti, essenziali per il vivere civile;

Quest'ultimo concetto si esplica attraverso livelli quantitativi e qualitativi per istruzione, sanità e politiche socio-assistenziali al passo con i tempi e con aiuti alle start-up innovative in vari ambiti, in modo da garantire a tutti gli abitanti, dai più giovani ai più anziani, un giusto livello di qualità della vita al fine di porre rimedio stabile allo spopolamento del territorio.

Questa strategia vuole essere la stella polare di un territorio che aspira a guardare al futuro rimanendo però con i piedi ben piantati nella particolare unicità del suo passato, nel solco delle sue tradizioni ultracentenarie, degli agricoltori custodi di antichi saperi, di culture anche diverse (basti pensare alle popolazioni albanesi-arbreshe), della semplicità della vita quotidiana delle sue genti.

Tutto questo può e deve essere messo a valore per uno sviluppo ed una crescita costante e duratura nel tempo.

9. ALLEGATI

- Schede operazioni di cui al capitolo 5 "L'organizzazione programmatica e finanziaria"
- Atto di intenti sottoscritto dai rappresentanti legali delle quattro Unioni di Comuni